

# Dettaglio Email

---

**Mittente:** tecnico.erogasmet@gigapec.it

**Destinatari:** protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it;

**Data:** 20-05-2025 **Ora:** 08:33

**Numero Protocollo:** 20108 **Data Protocollo:** 20-05-2025

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Prot. N.19692 del 16-05-2025 - PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE RELATIVO AL PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI, DA REALIZZARSI IN FREGIO ALLA S.P. 99 - LUNIKGAS SPA - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI

## Testo:

Buongiorno

In relazione alle opere indicate in oggetto e dopo aver visionato i documenti di progetto, siamo a comunicare che nell'area interessata dalle opere in oggetto non sono presenti i nostri sottoservizi di distribuzione gas metano.

Distinti saluti



EROGASMET S.p.A.  
Via Vittorio Emanuele II, 4/28  
25030 Roncadelle (BS)  
Tel. +39 030 50151  
Fax. +39 030 2584437

# Dettaglio Email

---

**Mittente:** protocollo@pec.ats-brescia.it

**Destinatari:** protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it;

**Data:** 23-05-2025 **Ora:** 09:26

**Numero Protocollo:** 20699 **Data Protocollo:** 23-05-2025

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: 47412/2025 - INOLTRA IL PARERE DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO DISTRIBUTORE CARBURANTI AD USO PUBBLICO IN PALAZZOLO SULL'OGLIO S.P. 99 DA PARTE DELLA DITTA LUNIKGAS SPA - VS. PROTOCOLLO N. 19692 DEL 16/05/

## Testo:

SPETT.LE COMUNE  
SI TRASMETTE LA NOTA PROT. 0047412/25 DEL 23/05/2025 RELATIVA  
ALL'OGGETTO.

LA SEGRETERIA  
SSD IMPIANTISTICA  
ATS DI BRESCIA



**DIREZIONE SANITARIA**

**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

**SSD IMPIANTISTICA**

Viale Duca degli Abruzzi 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838534

E-mail: [impiantistica@ats-brescia.it](mailto:impiantistica@ats-brescia.it)

Spett.le

COMUNE DI PALAZZOLO S/O

Settore SUAP

Via XX Settembre, 32

25036 PALAZZOLO S/O (BS)

PEC: [protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it)

Cl. 2.2.04

Trasmissione Telematica via PEC

**OGGETTO: parere di autorizzazione per l'installazione di un nuovo impianto distributore carburanti di composizione sconosciuta e ad uso pubblico, della ditta LUNIKGAS Spa sita in Palazzolo S/O in fregio della S.P. 99.**

Vs. Protocollo n. 19692 del 16/05/2025

Con riferimento alla vostra comunicazione di pari oggetto registrata al nostro protocollo n.45225/25 del 16/05/2025, si informa che in via preliminare ed in assenza di documentazione tecnica di progetto utile ad una valutazione specifica di merito, nulla osta ad esprimere

**PARERE FAVOREVOLE**

alla futura costruzione dell'impianto in oggetto purché e a condizione che la Ditta, al momento della messa in esercizio dell'impianto, abbia osservato i seguenti adempimenti di Legge:

1. in rispetto alla DGR n° XI/6657 del 11/07/2022 art.3 lett.a), essere in possesso della perizia giurata redatta dal tecnico competente, contenente le dichiarazioni di conformità del progetto rispetto alle disposizioni urbanistiche, fiscali, di sicurezza sanitaria ed ambientale;
2. essere in possesso della documentazione tecnica di progetto dell'impianto elettrico aggiornata alle norme CEI attualmente in vigore, comprensiva di eventuale classificazione dei luoghi in relazione al pericolo di esplosione;
3. essere in possesso della documentazione tecnica, aggiornata alle norme CEI attualmente in vigore, per quanto riguarda il calcolo probabilistico di fulminazione per scariche atmosferiche della/e struttura/e che insistono sull'area oggetto del presente parere;

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



4. avere inviato all'ATS ed all'INAIL territorialmente competenti, copia della dichiarazione di conformità degli impianti elettrici di messa a terra (ex denuncia mod. B);
5. avere inviato all'ATS ed all'INAIL territorialmente competenti, copia delle dichiarazioni di conformità relative ai dispositivi di protezione delle scariche atmosferiche (ex denuncia mod. A) ed agli impianti elettrici installati nei luoghi con pericolo di esplosione (ex denuncia mod. C) qualora ne ricorrano i rispettivi casi;
6. essere in possesso dell'ultimo verbale rilasciato dall'ente di controllo per ciò che attiene la verifica periodica degli impianti elettrici effettuata ai sensi ex art. 86 c.1 del D.Lgs 81/08. Quanto sopra è da intendersi riferito anche alla eventuale porzione di impianto preesistente da cui è derivata l'alimentazione delle installazioni oggetto del presente parere;
7. essere in possesso della dichiarazione di conformità UE delle colonnine di erogazione carburanti, dei serbatoi e, qualora ne ricorrano le condizioni, del relativo sistema a sicurezza intrinseca realizzato ai sensi della Direttiva ATEX 2014/34/UE;
8. avere inviato all'ATS ed all'INAIL territorialmente competenti, la dichiarazione di messa in servizio e l'eventuale verbale di messa in servizio delle attrezzature a pressione presenti sull'impianto soggette agli obblighi del D.M. 329/2004, in assenza dei quali non sarà possibile poter esercire la parte di impianto ad esse collegato.

E' premura sottolineare che, allorché nell'ambito del procedimento per il quale è espresso il presente parere, si addivenisse alla convocazione della commissione di collaudo, tutta la documentazione di cui ai punti sopra elencati, dovrà essere trasmessa allo Scrivente almeno 15 gg prima della data di svolgimento per l'opportuna valutazione di merito.

Distinti saluti

*Firmato digitalmente*  
Il Dirigente Responsabile  
SSD Impiantistica  
Ing. Luca Gringiani

Struttura competente: SSD Impiantistica  
Il Responsabile del procedimento: Ing. Luca Gringiani  
Tel. 0303838517 – E-mail: [impiantistica@ats-brescia.it](mailto:impiantistica@ats-brescia.it)  
Referente della pratica: Per.Ind. Giancarlo Carasi  
Tel. 0303838763 – E-mail: [impiantistica@ats-brescia.it](mailto:impiantistica@ats-brescia.it)  
Posta elettronica Certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

## Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 50F2F91D51B210D255EAD4FAD5B956DF3115B8AC6D2CD0481C36428782D7D34E

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: LUCA GRINGIANI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0047412/25

Data Protocollo 23/05/2025

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <https://protocollo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

**IDENTIFICATIVO** ATSBK-KOCMR-635572

**PASSWORD** sQAMh

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**



# Dettaglio Email

---

**Mittente:** siadgasdotti@pec.it

**Destinatari:** protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it; stefano\_caleffi@siad.eu;  
giorgio\_locatelli@siad.eu;

**Data:** 28-05-2025 **Ora:** 17:49

**Numero Protocollo:** 21302 **Data Protocollo:** 29-05-2025

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Fw: Prot. N.19692 del 16-05-2025 - PROPOSTA DI S.U.A.P. IN  
VARIANTE RELATIVO AL PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE  
CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI, DA REALIZZARSI IN FREGIO ALLA S.P. 99 -  
LUNIKGAS SPA - CONVOCAZIONE CONFERENZ

## Testo:

Con riferimento alla Vs. Pregiatissima Prot. n. 0019692 del 16/05/2025, inoltriamo alla  
presente per riscontro la Nostra precedente determina trasmessa il 12/11/2024.

?

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

?

Distinti saluti.

?



?

**Stefano Caleffi**

*Gestione Gasdotti*

?

**SIAD S.p.A** | I-24040 Osio Sopra (Bg) - S.S. 525 del Brembo, 1

Tel. +39 035 328419 | Fax +39 035 500520

Mob. +39 3463803852

[stefano\\_caleffi@siad.eu](mailto:stefano_caleffi@siad.eu) | [www.siad.com](http://www.siad.com)

-----  
**Data di ricezione: 16/05/2025 11:04:08**

**Da: protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it**

**A: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it;protocollo@pec.ats-brescia.it;scia.franciacorta@pec.ats-**

**brescia.it;sviluppo\_economico@pec.regione.lombardia.it;protocollo@pec.provincia.bs.it;com.brescia@cert.vigilfuoco.it;vettoriamenti.erogasmets@gigapec.it;ufficio-tecnico@erogasmets.it;snamretegas@pec.snamretegas.it;distrettonord@pec.snam.it;centrobrescia@snam.it;siad@pec.it;fastweb@pec.fastweb.it;eneldistribuzione@pec.enel.it;e-distribuzione@pec.e-**

**distribuzione.it;info@pec.terna.it;telecomitalia@pec.telecomitalia.it;fibercopspsa@pec.fibercop.it;enti.locali@fibercop.it;governmentareanordovest@pec.edison.it;info@pec.cb.bg.it;info@pec.lunikgas.it;viabilita@pec.provincia.bs.it;protocollo@pec.enac.gov.it;funzione.psa@pec.enav.it;infrastrutture@pec.sacbo.it;acquebresciane@cert.acquebresciane.it;ambiente@pec.provincia.bs.it**

**Oggetto: Prot. N.19692 del 16-05-2025 - PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE  
RELATIVO AL PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E  
SERVIZI ACCESSORI, DA REALIZZARSI IN FREGIO ALLA S.P. 99 - LUNIKGAS SPA -  
CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**



PROVINCIA  
DI BRESCIA

AREA TECNICA E  
DELL'AMBIENTE

SETTORE DELLE STRADE

Piazza Tebaldo Brusato, 20  
25121 Brescia

Telefono  
030.3749.815  
Fax  
030.3749.872

PEC  
abilita@pec.provincia.bs.it  
C.F. 80008750178

Fascicolo 29.20/2025

Classificazione 11.15.5

Spett.le

Comune PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP  
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

[protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it)

e, p.c.

Spett.le

LUNIKGAS S.P.A.

Via Brescia 42

25033 Cologne (BS)

[info@pec.lunikgas.it](mailto:info@pec.lunikgas.it)

Spett.le

UFFICIO URBANISTICA,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALUTAZIONE  
AMBIENTALE STRATEGICA

Area del Territorio

Settore della Pianificazione Territoriale

SEDE

**OGGETTO: SP 99 PALAZZOLO - confine Bergamasco verso TELGATE**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA PER LA PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE,  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, ALLA VIGENTE SECONDA  
VARIANTE GENERALE AL P.G.T., RELATIVO AL PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO  
DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI. PROPONENTE: DITTA  
LUNIKGAS S.P.A..PARERE DI COMPETENZA.**

Si fa riferimento alla nota pervenuta il 16/05/2025 prot. n. 94063 d'indizione della conferenza di servizi decisoria e alla successiva integrazione del 23/06/2025 protocollo n. 1210726, relative alla proposta di S.U.A.P. in variante al PGT vigente per la realizzazione di nuovo impianto di distributore carburanti e servizi accessori, in fregio alla provinciale in oggetto, dalla progressiva km 0+458 alla progressiva km 0+627, lato sinistro, fuori dal centro abitato del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Con la presente, a seguito dell'analisi della documentazione al procedimento allegata, questo Settore, per quanto di esclusiva competenza, rilascia PARERE FAVOREVOLE, non rilevando elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento che debbano essere oggetto di ulteriore valutazione da parte dello scrivente Settore.

*Documento firmato digitalmente*

A00 PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partenza N. 122913/2025 del 25-06-2025  
Doc. Principale - Class. 11.15.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

STRADE



AREA TECNICA E  
DELL'AMBIENTE

SETTORE DELLE STRADE

Piazza Tebaldo Brusato, 20  
25121 Brescia

Telefono  
030.3749.815  
Fax  
030.3749.872

PEC  
abilita@pec.provincia.bs.it

C.F. 80008750178

Sono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- autorizzazione alle opere in fascia di rispetto stradale;
- autorizzazione agli accessi.

Si precisa, inoltre, che la valutazione e l'autorizzazione delle eventuali insegne d'esercizio non sono state oggetto della presente procedura e che, per tali insegne, dovrà essere presentata una successiva e separata istanza allo scrivente settore.

Distinti saluti

La Dirigente

Arch. Pierpaola Archini

STRADE

Spett.le  
LUNIKGAS SOCIETA' PER AZIONI  
Via Brescia 42  
25033 - Cologne (BS)  
[info@pec.lunikgas.it](mailto:info@pec.lunikgas.it)

Spett.le  
COMUNE DI PALAZZOLO S/O  
via XX Settembre, 32  
25036 Palazzolo Sull'Oglio (BS)  
[protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it)

e, p.c. Al Sorvegliante di zona  
BAGNATO NATALE  
Sede

**OGGETTO: SP 99 PALAZZOLO - confine Bergamasco verso TELGATE**

**Opere in fascia di rispetto stradale inerenti alla realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori, dalla progressiva km 0+458 alla progressiva km 0+627, lato sinistro, fuori dal centro abitato del Comune di Palazzolo sull'Oglio. Autorizzazione.**

Si fa riferimento alla richiesta pervenuta nell'ambito della conferenza di servizi decisoria per la proposta di S.U.A.P. in variante al PGT vigente, indetta in data 16/05/2025, prot. n. 94063 e relativa all'intervento in oggetto riportato.

Vista la documentazione alla procedura allegata, questo Settore, esclusivamente per quanto di competenza, autorizza le opere in fascia di rispetto stradale inerenti alla realizzazione del nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori, nell'area di proprietà della Lunikgas S.P.A., identificata catastalmente ai mappali 130,144 e 145 Foglio 5 del censuario di Palazzolo sull'Oglio e in fregio alla provinciale in oggetto.

Si prescrive che:

- le opere dovranno essere realizzate in proprietà privata ed eseguite in conformità alla documentazione progettuale trasmessa;
- i pali per l'illuminazione non sono consentiti sull'isola spartitraffico e, in corrispondenza dell'ingresso e dell'uscita dall'impianto di distribuzione, dovranno essere protetti da barriere guardrail e posti a una distanza non inferiore alla larghezza di lavoro della barriera stessa;

- la progettazione della barriera guardrail dovrà essere redatta da professionista abilitato, spettando al progettista, sotto la sua totale responsabilità, la scelta dei dispositivi più idonei, l'estensione rispetto alle condizioni di esercizio e alle specifiche zone da proteggere, il tipo di terminale, ecc ... Prima della posa dovrà essere depositata presso lo scrivente ufficio la documentazione attestante la marcatura CE dei prodotti che si intendono installare, rilasciata da organismo notificato. Successivamente alla posa dovrà essere consegnato presso questo ufficio il certificato di corretta installazione.

Nella esecuzione dei lavori, il titolare della presente autorizzazione dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni di leggi in materia, in particolar modo per quanto riguarda la viabilità, si dovranno rispettare tutte le norme stabilite dal nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione, nonché le norme previste nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo (decreto 10/07/2002) atte a comportare alla circolazione il minor intralcio possibile ed impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza dei lavori.

Eventuali limitazioni od interruzioni della circolazione stradale potranno essere attuate previo provvedimento dell'Ente proprietario della strada.

Il richiedente inoltre dovrà sottostare a tutte le eventuali modifiche che in corso d'opera venissero richieste dai tecnici del Settore delle Strade.

La presente autorizzazione viene rilasciata, mantenendo salvi i diritti di terzi, a tutto rischio e pericolo del richiedente e la Provincia non sarà mai, né verso il medesimo né verso altri in alcun modo responsabile per qualunque fatto o danno derivabile a chicchessia in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera stessa. Anzi il richiedente si impegna a tenere sempre e completamente sollevata la Provincia per danni o sinistri, molestie e spese che le potessero conseguire, direttamente o indirettamente, per effetto totale o parziale del presente provvedimento, rimanendone il richiedente unico e pieno responsabile.

I lavori di cui al presente provvedimento dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla data di rilascio della presente, salvo eventuali proroghe autorizzate, da richiedersi a questo Settore. Prima dell'inizio lavori dovrà essere comunicato tramite pec [viabilita@pec.provincia.bs.it](mailto:viabilita@pec.provincia.bs.it) a questo Settore, la data di inizio dei medesimi, i tempi presumibili per la realizzazione delle opere, i nominativi e i recapiti telefonici di:

- direttore dei lavori;
- responsabile del cantiere;
- ditta esecutrice.

L'autorizzazione è rilasciata a titolo precario ai sensi dell'articolo 27 comma 5 del Decreto Legislativo n° 285/92, quindi revocabile e modificabile da parte dell'Amministrazione concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale. In special modo se occorresse alla Provincia variare lo stato attuale della strada provinciale,

STRADE

senza alcun obbligo di rimborso di spese o di indennizzi di sorta, il titolare dell'Autorizzazione dovrà eseguire a sua cura e spese, i lavori occorrenti alla rimozione dell'opera ed alla eventuale sua ricostruzione, nei modi e nei termini che saranno fissati dalla Provincia di Brescia, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del Decreto Legislativo n° 285/92.

Si dà atto che:

- di qualsivoglia danno verso terzi sarà ritenuto responsabile il titolare del presente provvedimento di autorizzazione, che dovrà osservare tutte le leggi vigenti;
- la presente autorizzazione, fatti salvi eventuali diritti di terzi, concerne unicamente il controllo previsto dal codice della strada e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni diverso aspetto; pertanto, nessuna opera od attività potrà essere intrapresa in assenza di titolo abilitante ai fini edilizi, paesaggistici, idrogeologici, forestali, ecc., se ed in quanto dovuto, nonché di ogni altra autorizzazione o provvedimento richiesto dalla legge;
- l'esecuzione di opere difformi dal progetto autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione.

Distinti saluti

La Dirigente  
Arch. Pierpaola Archini



Atto Dirigenziale n. 2156 / 2025

**SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI**

**Proposta n. 1543 / 2025**

**OGGETTO: SP 99 PALAZZOLO - CONFINE BERGAMASCO VERSO TELGATE - FASCICOLO N. 29.20/2025 - COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO - AUTORIZZAZIONE AD OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SPAZIO ED AREA PUBBLICA PER ACCESSO AD ATTIVITÀ CHE PRODUCE REDDITO.**

Imposta di bollo di € 32,00 assolta mediante marche da bollo agli atti

**IL DIRIGENTE**

**Richiamati:**

1. Il decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 2 maggio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico per la direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
2. Le determinazioni dirigenziali n. 1839 del 26 agosto 2024 e n. 1887 del 30 agosto 2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi alle posizioni di Elevata Qualificazione, con delega di funzioni dirigenziali, fino al 31 agosto 2027;
3. L'art. 107 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 Testo Unico degli Enti Locali.

**Premesso che:**

4. in data 16/05/2025 e successiva integrazione del 23/06/2025, nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria relativa alla proposta di S.U.A.P. in variante al PGT vigente per la realizzazione di nuovo impianto di distributore carburanti, la Società LUNIKGAS S.P.A., con sede a COLOGNE (BS) in via Brescia n. 42, in qualità di proprietaria dell'area individuata ai mappali 130,144 e 145 Foglio 5 del NCT del Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS), chiede il rilascio dell'autorizzazione per la seguente tipologia d'intervento sulla strada SP 99 PALAZZOLO - CONFINE BERGAMASCO VERSO TELGATE:

| Ordine  | Sottordine                              | Prog.       | Lato          | Comune               |
|---------|-----------------------------------------|-------------|---------------|----------------------|
| Accesso | Distributore senza corsie specializzate | al km 0+504 | lato sinistro | PALAZZOLO SULL'OGLIO |
| Accesso | Distributore senza corsie specializzate | al km 0+581 | lato sinistro | PALAZZOLO SULL'OGLIO |

5. ai fini della quantificazione del canone annuo di autorizzazione risulta

| Pr. | Ordine  | Sottordine                              | Lungh. [m] | Largh. [m] | Sup. eff. [m <sup>2</sup> ] | Sup. arrot. [m <sup>2</sup> ] |
|-----|---------|-----------------------------------------|------------|------------|-----------------------------|-------------------------------|
|     | Accesso | Distributore senza corsie specializzate | 169,00     | 1,00       | 169                         | 169                           |

includendo, nel conteggio della lunghezza sul fronte stradale, il totale delle aperture per i due accessi e dell'aiuola spartitraffico, dalla progressiva km 0+458 alla progressiva km 0+627.

#### Visti:

6. gli esiti dell'istruttoria e verifica tecnica;
  7. l'attestazione dell'avvenuto versamento alla Provincia di Brescia degli oneri istruttori;
  8. il Nuovo codice della strada approvato con D.Lgs. del 30/4/1992 n. 285 ed il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con DPR del 16/12/1992 n. 495 e smi.;
  9. il vigente Regolamento provinciale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione ex comma 816 art. 1 Legge 160/2019, di seguito denominato "Regolamento CUP", e relativo tariffario;
  10. il Regolamento viario provinciale, approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 27 del 24/9/2007 e smi;
- Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

### DISPONE

l'autorizzazione ad eseguire le opere indicate, sotto l'osservanza delle prescrizioni, di cui al titolo A), e alle condizioni previste dal titolo B) e C).

#### TITOLO A) PRESCRIZIONI

L'esecuzione delle opere e i ripristini stradali dovranno rispettare le seguenti prescrizioni e modalità tecniche:

11. Gli accessi saranno regolamentati al fine di consentirne l'utilizzo esclusivamente in mano destra; pertanto, l'accesso alla progressiva km 0+581 sarà riservato alle manovre in entrata all'impianto, mentre l'accesso alla progressiva km 0+504 alle manovre in uscita; si precisa che a tal proposito dovrà essere realizzata e posata idonea segnaletica orizzontale e verticale.

12. Gli accessi in progetto dovranno rispettare la quota della carreggiata attualmente esistente in modo da potersi raccordare al manto bitumato della SP 99 e non creare pericolose differenze di quote altimetriche tra il piano provinciale e l'area di proprietà del richiedente.

13. Dovrà essere realizzato idoneo sistema di smaltimento delle acque meteoriche, le quali, in conseguenza alla realizzazione degli accessi all'area di distribuzione carburanti, per nessun motivo ed in nessuna situazione e/o circostanza, potranno defluire sulla sede stradale o stagnare nella zona antistante il medesimo, ma dovranno essere convogliate in idoneo ricettore.

14. Per quanto attiene al posizionamento delle barriere di sicurezza in fregio alla strada provinciale in attuazione alla vigente normativa, la relativa progettazione dovrà essere redatta da professionista abilitato, spettando al progettista, sotto la sua totale responsabilità, la scelta dei dispositivi più idonei, l'estensione rispetto alle condizioni di esercizio e alle specifiche zone da proteggere, il tipo di terminale e il tipo di collegamento tra i diversi tipi di protezione, ecc. Prima della posa dovrà essere depositata presso lo scrivente ufficio la documentazione attestante la marcatura CE dei prodotti che si intendono installare, rilasciata da organismo notificato. Successivamente alla posa dovrà essere consegnato presso questo ufficio il certificato di corretta installazione.

15. Gli accessi e l'aiuola spartitraffico dovranno essere mantenuti a cura e spese del titolare della presente autorizzazione, sia per la parte ricadente sulla proprietà privata sia per la zona insistente sulla strada per l'intero tratto interessato dal triangolo di visibilità come definito dal DM 19 aprile 2006.

Il tutto dovrà essere eseguito in conformità all'elaborato grafico allegato alla domanda, da adeguare alle prescrizioni riportate al presente Titolo A, e nel rispetto delle norme di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 285/92 e dell'art. 45 del DPR n. 495/92.

## **TITOLO B) CONDIZIONI**

**B.1) REVOCHE, MODIFICHE E DECADENZA.** Il presente provvedimento è rilasciato a titolo precario e quindi, ai sensi dell'articolo 27 comma 5 del D.Lgs. n. 285/92, è revocabile e modificabile da parte dell'Amministrazione concedente, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale. In special modo se occorresse alla Provincia di variare lo stato attuale della strada provinciale, senza alcun obbligo di rimborso di spese o di indennizzi di sorta, il titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire a sua cura e spese i lavori occorrenti alla rimozione dell'opera e all'eventuale sua ricostruzione, nei modi e nei termini concordati con la Provincia di Brescia, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. n. 285/92. Il presente atto si intende nullo qualora le opere in oggetto siano inerenti a varianti dello strumento urbanistico

comunale non ancora approvate dal Settore Territorio della Provincia di Brescia alla data di emissione del presente provvedimento, ovvero risultino afferenti ad iniziative che si intendono promuovere mediante procedure che comportano la variazione dello strumento urbanistico generale comunale. Non potranno essere apportate modifiche alle opere assentite nell'ambito del presente provvedimento. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate, anche nel caso di modifiche che interessino le caratteristiche dimensionali o la destinazione d'uso dell'immobile o dell'area correlata all'accesso oggetto del presente atto. Analogamente il titolare del presente provvedimento è tenuto a inoltrare istanza alla Provincia di variazione d'uso dell'accesso per qualsiasi modifica che comporti la variazione del canone o delle condizioni di sicurezza dell'accesso dovute a variazioni significative dei flussi di traffico.

L'omissione parziale o il tardivo versamento del canone annuo è motivo di decadenza della presente autorizzazione, così come stabilito dagli artt. 13 e 34 del Regolamento CUP.

**B.2) DIRITTI DI TERZI.** L'autorizzazione ai sensi dell'articolo 27 comma 4 del D.Lgs. n. 285/92 è rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del pieno rispetto di tutte le altre concessioni o autorizzazioni di ogni genere già rilasciate o che la Provincia ritenesse in seguito di assentire con l'obbligo di sottostare alle eventuali modificazioni che venissero richieste. Sono inoltre fatte salve le competenze del Comune in materia urbanistica.

**B.3) IMPEGNI.** Il presente provvedimento è rilasciato a tutto rischio e pericolo del richiedente e la Provincia non sarà mai, né verso il medesimo né verso altri, in alcun modo responsabile per qualunque fatto o danno derivabile a chicchessia in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera stessa. Anzi il richiedente si impegna a tenere sempre e completamente sollevata la Provincia per danni o sinistri, molestie e spese che ne potessero conseguire, direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale del presente provvedimento, rimanendone unico e pieno responsabile.

**B.4) CANTIERE.** Ai sensi del comma 2 dell'articolo 67 del DPR n. 495/1992, il titolare del presente atto durante la realizzazione delle opere ha l'obbligo di apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta ed è responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione della sede stradale fino alla data di ultimazione dei lavori. Nel corso dei lavori oggetto del presente provvedimento, e fino alla loro completa ultimazione, il titolare è solidalmente responsabile con la ditta esecutrice delle opere. È inoltre tenuto ad adottare tutte le previdenze ed accorgimenti (compreso l'uso di cartelli, segnali, ripari, dispositivi luminosi, ecc.) necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione sia dei veicoli che dei pedoni, ad impiegare le cautele atte ad evitare incidenti e ad osservare tutte le disposizioni di legge, in particolare quelle contenute nell'articolo 21 del D.Lgs. n. 285/92 e negli articoli dal 30 al 43 del DPR n. 495/92 e smi.

**B.5) ORDINANZE STRADALI.** Qualora si renda necessaria una particolare disciplina del traffico sulla strada interessata dai lavori, la domanda per la emanazione della relativa ordinanza dovrà essere presentata allo scrivente Settore della Provincia, almeno 30 giorni prima della data prevista per la sospensione della circolazione o per l'istituzione del senso unico alternato.

**B.6) RIPRISTINI.** Il titolare per tutta la durata dell'autorizzazione assume l'onere della manutenzione della parte di sede stradale ripristinata a seguito dei lavori e delle relative opere accessorie. In ottemperanza a tale obbligo è tenuto ad effettuare interventi di ripristino della parte di sede stradale occupata in tutti i casi in cui i cedimenti ed anomalie della pavimentazione o delle pertinenze stradali siano direttamente riconducibili ai lavori effettuati. Qualora sussistano condizioni di pericolo per la circolazione, tali interventi di manutenzione devono essere effettuati tempestivamente, inviando semplice comunicazione pec, in relazione ai medesimi, allo scrivente Settore della Provincia. Nel caso in cui il titolare dell'autorizzazione non ottemperi autonomamente agli obblighi di cui sopra, è tenuto ad effettuare i suindicati interventi di manutenzione in tutte le circostanze in cui la Provincia, nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza e di tutela del demanio stradale, lo reputi indispensabile ai fini della sicurezza della circolazione; in tal caso il titolare è tenuto a provvedervi, in seguito a semplice invito della Provincia di Brescia, con le modalità e nei termini prescritti dal competente Settore. Qualora il titolare non osservi tali disposizioni, l'ente proprietario della strada effettuerà un intervento sostitutivo, le cui spese saranno addebitate al titolare stesso; quest'ultimo sarà obbligato, inoltre, al risarcimento di tutti gli eventuali danni arrecati a persone o cose, per la mancata manutenzione. Gli obblighi di cui ai commi precedenti non sussistono solo se, dopo la realizzazione delle opere assentite, sia stato effettuato un sostanziale intervento della Provincia che abbia comportato una ristrutturazione o modifica della sede stradale.

**B.7) INIZIO LAVORI.** Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a presentare via pec allo scrivente Settore della Provincia, con congruo anticipo:

16. la data di inizio dei lavori nonché la presumibile durata degli stessi,
17. i nominativi dell'impresa esecutrice,
18. il direttore dei lavori;
19. il numero telefonico di reperibilità, attivo 24 ore su 24, per l'eventuale richiesta di interventi manutentori di cui al precedente punto. Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa relativa comunicazione.

**B.8) MANUTENZIONI.** La manutenzione dell'accesso, dei consentiti impianti, di tutti i manufatti e delle opere accessorie sarà totalmente a carico del titolare del presente provvedimento, inclusa la manutenzione delle zone sulla proprietà

stradale (ad esempio, la vegetazione) atta a garantire le ottimali condizioni di visibilità.

**B.9) OCCUPAZIONE TEMPORANEA.** Nel caso di occupazione di cantiere di ulteriore suolo di proprietà della Provincia di Brescia, il titolare del presente provvedimento, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere al versamento degli oneri di occupazione temporanea dell'area pubblica ad uso cantiere, di cui al vigente Regolamento CUP.

**B.10) OCCUPAZIONE PERMANENTE.** L'occupazione permanente di spazio ed area pubblica per la realizzazione delle opere sopra indicate è normata dal vigente Regolamento CUP.

**B.11) VALIDITÀ.** La presente autorizzazione s'intende accordata per la durata di 19 anni. Le opere assentite dovranno essere ultimate entro 12 mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, sotto pena di decadenza dello stesso, salvo proroghe da richiedersi alla Provincia, debitamente motivate.

**B.12) RINNOVO.** La domanda di rinnovo deve essere prodotta almeno sei mesi prima della scadenza, pena l'estinzione dell'atto di autorizzazione. È data facoltà alla Provincia di non concedere il rinnovo ove sopravvengano ragioni ostative di pubblico interesse, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

**B.13) VOLTURA.** In caso di cessione degli impianti assentiti con il presente atto, il subentrante dovrà presentare tempestivamente e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno a cui si riferisce la cessione, la domanda di voltura alla Provincia di Brescia. Il provvedimento di voltura sarà rilasciato mantenendo invariate condizioni e durate dell'atto originario, subordinatamente alla regolarità del pagamento dei canoni pregressi relativi all'occupazione oggetto di cessione.

**B.14) DISPOSIZIONI GENERALI.** La presente autorizzazione o copia conforme, ai sensi dell'articolo 27 comma 10 del D.Lgs.n. 285/92, dovrà essere costantemente tenuta nel luogo dei lavori di occupazione del corpo stradale, da esibire, se richiesto, a tutti i funzionari incaricati di far osservare le norme di polizia stradale.

L'autorizzazione è trasmessa via PEC a:

- Comune di PALAZZOLO SULL'OGLIO;
- Sorvegliante di zona Sig. BAGNATO NATALE;
- Titolare del presente provvedimento LUNIKGAS S.P.A. [info@pec.lunikgas.it](mailto:info@pec.lunikgas.it)
- Ufficio Concessioni e Autorizzazioni Demanio e Rapporti con gli Enti [canone.strade@provincia.brescia.it](mailto:canone.strade@provincia.brescia.it)

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs 104/10, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del DPR 1199/71.

**TITOLO C) CANONE ANNUO**

**C.1) CANONE ANNUO.** Il titolare dell'autorizzazione dovrà versare ogni anno alla Provincia di Brescia il canone previsto dal vigente Regolamento CUP. Il primo anno di applicazione il canone verrà determinato sulla base dell'effettivo utilizzo diviso in dodicesimi, considerando per intero le frazioni di mese. Per gli anni successivi, il canone potrà essere aggiornato in base al tariffario approvato dalla Provincia di Brescia, che provvederà ad inviare il prospetto di liquidazione con il dettaglio degli importi dovuti.

**C.2) TERMINE DEL PAGAMENTO.** La scadenza di pagamento ricorre il 30 aprile di ogni anno. È fatto obbligo al titolare qualora non riceva il prospetto di liquidazione in tempo utile per effettuare il versamento e per non incorrere nelle conseguenti sanzioni, di contattare la Provincia per farsi rilasciare copia dello stesso.

**C.3) DIVERSA INTESTAZIONE.** Il titolare dell'autorizzazione può delegare il pagamento del canone al soggetto gestore dell'attività produttiva a cui il presente atto fa riferimento. In tal caso, dovrà inviare specifica comunicazione alla Provincia di Brescia che provvederà ad inviare il prospetto di liquidazione al soggetto indicato. Si evidenzia che ai sensi del vigente Regolamento CUP, in caso di parziale o tardivo versamento rimane soggetto obbligato il titolare del presente provvedimento.

**C.4) QUANTIFICAZIONE DEL CANONE.** Il canone viene calcolato moltiplicando la tariffa base annuale  $T_b$  [€/mq] per l'area  $A$  [mq], corrispondente alla superficie di occupazione arrotondata di cui alla tabella in premessa.

Per la determinazione della tariffa base annuale sono stati considerati i seguenti parametri:

- Categoria Tariffaria: CATEGORIA 2;
- Tabella di riferimento: Tabella B.5 – accessi a stazioni di servizio carburanti;
- Tipologia di occupazione: accessi a stazioni di servizio carburanti privi di corsie accel/decel - TIPO F.

Il Dirigente  
PIERPAOLA ARCHINI

Brescia, lì 25-06-2025



## CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP  
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot. n.

il 09/06/2025

Cat. 6 - Cl. 3 - Fasc. 8

Resp. Proced.: Piccitto arch. Giovanni

### COMMISSIONE EDILIZIA DEL 09 Giugno 2025

|                         | P | A |            |
|-------------------------|---|---|------------|
| Piccitto arch. Giovanni |   |   | Presidente |
| Bonari ing. Carlo       | X | — | Membro     |
| Buila arch. Stefania    | — | X | Membro     |
| Pedrali Leonardo        | X | — | Membro     |
| Signoroni geom. Germano | X | — | Membro     |

Il Presidente arch. Piccitto Giovanni, ritenuta legale l'adunanza, propone alla discussione il seguente argomento:  
PRATICA N° 81/2024

**COMMITTENTE: Società LUNIKGAS SPA, con sede a Cologne (BS) in Via Brescia, 42 qui rappresentata da sig. CHIARI Savino**

**TIPO DI INTERVENTO: realizzazione nuovo impianto distribuzione carburanti e accessori in fregio a S.P. n. 99 " verso Telgate" km 0 + 543 in S.P. 99 KM 0 + 543 L.S., quale proposta di SUAP in variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 160/10, alla seconda Variante Generale al P.G.T.**

**CLASSE della seconda Variante Generale del P.G.T. vigente: "SISTEMA AMBIENTALE – AMBITI DI VALORE AGRONOMIC-AMBIENTALE", "E2 – Aree agricole di salvaguardia"**

#### PARERE DELLA COMMISSIONE:

Parere favorevole.

---

---

---

#### IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

#### I MEMBRI

#### L'ISTRUTTORE/VERBALIZZANTE

(Geometra Ferruccio Armanelli)

**Oggetto: PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, ALLA VIGENTE SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T., RELATIVO AL PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI, DA REALIZZARSI IN FREGIO ALLA S.P. 99.**

**PROPONENTE: DITTA LUNIKGAS S.P.A..**

**Relazione istruttoria sull'endoprocedimento Permesso di Costruire registrato come pratica edilizia n. 81/2024.**

### **PROCEDIMENTO.**

In data 04/04/2024, corredata da relativo progetto redatto da tecnici abilitati, è stata presentata, tramite il portale [impresainungiorno.gov.it](https://impresainungiorno.gov.it), istanza di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) comportante variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e dell'articolo 97 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., alla vigente seconda Variante generale al P.G.T. (Pratica S.U.A.P. n° 01572100178-29032024-1432), dalla Società Lunikgas S.p.A., con sede in via Brescia n. 42 a Cologne (BS), per il progetto di "*Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori*", da realizzarsi in fregio e nella fascia di rispetto della S.P. n. 99, istanza registrata al protocollo generale al n. 12693 del 05/04/2024.

Il progetto di S.U.A.P. presentato dalla società Lunikgas S.p.A., risulta in variante alla vigente seconda Variante generale al P.G.T., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 30 aprile 2022, il cui avviso di approvazione è stato pubblicato in data 10 agosto 2022 sul B.U.R.L. – serie avvisi e concorsi n. 32, in quanto:

- l'area oggetto d'intervento è classificata dal Piano delle Regole della vigente Variante generale al PGT, all'interno del Sistema Ambientale, negli Ambiti di valore agronomico ambientale, come "*E2 Aree agricole di salvaguardia*", disciplinata dall'articolo 60 delle N.T.A.;
- parte dell'area stessa ricade altresì nella fascia di rispetto della S.P. n. 99;
- per quanto concerne specificamente i distributori di carburanti, l'articolo 19 delle N.T.A. del Piano delle Regole "*Norme relative alla distribuzione dei carburanti*" disciplina l'installazione degli impianti e l'esercizio dell'attività connesse alla distribuzione dei carburanti, prevedendo tra l'altro al comma 4 che:  
"4. Le nuove stazioni di servizio ed impianti di distributori carburanti sono consentiti: a) all'interno del tessuto urbano consolidato esclusivamente nelle aree di pertinenza dei centri commerciali esistenti (centro commerciale Europa e centro commerciale Italmark); b) fuori dal tessuto urbano consolidato, ancorché non specificamente individuati nelle tavole del Piano delle Regole, esclusivamente nelle fasce di rispetto delle strade provinciali (S.P. 469, S.P. 573, S.P. 98, S.P. 99, S.P. 17) nel limite massimo di 1 stazione per lato della strada, a condizione che non ricadano nelle seguenti zone: Aree di salvaguardia ambientale (SA), Verde di connessione tra ambiente rurale ed edificato (VC), aree ricadenti all'interno delle zone vincolate ai sensi dell'articolo 136 – comma 1 – lett. d) e dell'articolo 142 – comma 1 – lett. c) ed f), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42";
- il progetto prevede la realizzazione dell'impianto anche al di fuori della fascia di rispetto stradale, con inoltre anche la realizzazione di un alloggio destinato a residenza di servizio e custodia degli impianti stessi;
- la proposta di Variante è quindi limitata al Piano delle Regole con puntuali modifiche cartografiche e normative;
- l'area in disponibilità della ditta proponente ha un'estensione complessiva di 13.644 mq, dei quali circa 6.000 mq oggetto di effettiva trasformazione da destinare a impianti di distribuzione carburanti e servizi accessori all'utente. L'area ricadente complessiva oltre la fascia di rispetto stradale risulta pari a circa 9.500 mq e, tale estensione dell'area, è necessaria al fine di:

1. poter installare le attrezzature dell'impianto di distribuzione carburanti con prodotti a limitato impatto ambientale, quale il GPL, in conformità alle distanze di sicurezza antincendio compatibili con i servizi accessori all'utente ai servizi e alle attività economiche accessorie e integrative;
2. poter realizzare un alloggio destinato a residenza di servizio e custodia degli impianti;
3. destinare parte dell'area a piazzale compatibile ad una adeguata viabilità interna resa necessaria da un'appropriata area destinata a parcheggio
  - il nuovo insediamento sarà assoggettato alla disciplina dell'art. 19, incluso il comma 6, che stabilisce i parametri edilizi ed urbanistici ammissibili.
  - rispetto alle N.T.A. del Piano delle Regole, quindi, la variante proposta dalla presente procedura è esclusivamente una deroga al comma 4 – lettera b), dell'articolo 19, il quale limita l'insediamento di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti all'interno delle fasce di rispetto provinciali.
  - inoltre, l'area oggetto d'intervento ricade nel PTCP vigente della Provincia di Brescia negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e, al riguardo, si richiama l'articolo 75 – comma 3 – lettere a) e b), delle relative NTA che prevedono: *“3. Non sono qualificate fra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP: a) le aree per infrastrutture a rete di livello comunale e sovra comunale, i servizi tecnologici che per loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate; b) le aree per gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti ovvero è prevista dai piani settoriali sovraordinati, limitatamente alla durata, qualora prevista, della relativa autorizzazione”*.

Trattandosi di proposta di S.U.A.P. comportante variante alla vigente seconda Variante generale al P.G.T., con Deliberazione di Giunta Comunale del 20 agosto 2024, n. 112, è stato avviato il procedimento di Variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., alla stessa seconda Variante generale al P.G.T. e, contestualmente, il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della medesima proposta di S.U.A.P..

È stato quindi espletato il suddetto procedimento per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. – ID SIVAS n. 143120 - della suddetta proposta di S.U.A.P., che si è concluso con il Decreto dell'Autorità competente di data 30/01/2025 – protocollo n. 4341, di non assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di S.U.A.P. in oggetto.

Tale Decreto di non assoggettabilità alla V.A.S., oltre che pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito internet comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio e sul sito SIVAS di Regione Lombardia – ID n. 143120, è stato trasmesso a tutti i Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente e funzionalmente interessati con comunicazione protocollo n. 4431 di data 31/01/2025.

Il progetto di S.U.A.P. è quindi stato integrato in data 16/04/2025 al n. 15516 di protocollo, in funzione delle raccomandazioni contenute nel suddetto Decreto dell'Autorità competente prot. n. 4341 del 31/01/2025 di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con nostro provvedimento di data 16/05/2025 – protocollo n. 19692, è stata quindi indetta la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14 - comma 2 - della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'articolo 14 - bis della legge n. 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti, nonché a comunicare le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'art. 14 bis - comma 2 - lettera c), della legge n. 241/1990, precisando tra l'altro l'Oggetto della determinazione da assumere come segue:

*“Progetto di S.U.A.P. in variante alla vigente seconda Variante generale al P.G.T., ai sensi dell'art. 97 della L.R. n.12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., proposto dalla Società*

*Lunikgas S.p.A. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti e servizi accessori, da realizzarsi in fregio e nella fascia di rispetto della S.P. n. 99, che, per le motivazioni in premessa esposte comporta variante al vigente strumento urbanistico e che necessita dei pareri riportati nell'Elenco riportato in calce alla presente; a tal fine, si richiede agli Enti ed ai Gestori di servizi pubblici a rete in indirizzo ed indicati nel medesimo Elenco, di esprimersi nei rispettivi ambiti di competenza ivi specificati.*

*Si precisa altresì che:*

- *per quanto concerne l'Autorizzazione Unica Ambientale, si ricorda che la stessa è stata presentata dalla ditta e trasmessa tramite il portale [impresainungiorno.gov.it](https://impresainungiorno.gov.it) Istanza AUA del 18/04/2025 - protocollo n. 16061: Pratica n° 01572100178-04032025-1353 e per la stessa è pervenuta, in data 02/05/2025 registrata al n. 17623 di protocollo, comunicazione di avvio del procedimento da parte della Provincia di Brescia (prot. Provincia n. 83035 del 30/04/2025)".*

### **TITOLO.**

L'area è di disponibilità della richiedente Lunikgas s.p.a. , avente procura da parte del proprietario, ed è contraddistinta al NCT Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS), Foglio 5, Mappali 130, 144,145, Superficie pari a circa 13.644 mq. Si ricorda che la ditta, ai sensi dell'articolo 97 – comma 5 bis – della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. il quale prevede che “5-bis. *Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica*”, dovrà stipulare tale atto unilaterale e quindi perfezionare l'acquisto dell'area.

### **PARERE.**

Per quanto riguarda la conformità urbanistica, si richiama il procedimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 97 della L.R. n. 12/2005 e dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010 sopra descritto e, pertanto, la stessa conformità urbanistica è quindi subordinata alla conclusione con esito positivo di tale procedimento.

Si ritiene utile, inoltre, ricordare che la normativa statale e regionale in materia di impianti di distributori carburanti e pianificazione territoriale:

- per quanto concerne la normativa nazionale di riferimento in materia di distributori di carburanti è attualmente rappresentata dal D.lgs. 11 febbraio 1998, n. 32 e s.m.i., con il quale si è proceduto alla sostituzione del regime di concessione con quello di autorizzazione per l'apertura di nuovi distributori, in quanto ritenuto più idoneo a consentire il libero esercizio dell'attività di installazione e di gestione degli impianti sulla base della sola autorizzazione comunale subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle disposizioni del piano regolatore (in Regione Lombardia come noto Piano di Governo del Territorio), alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle regioni.

Ai Comuni è affidato il compito di definire i criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree su cui possono essere installati gli impianti, con la disciplina urbanistica, in modo da consentire la razionalizzazione della rete di distribuzione e la semplificazione del procedimento di autorizzazione di nuovi impianti su aree private.

Al riguardo il citato D.lgs. 32/1998 pone due principi:

- il primo, che è contenuto nell'articolo 1, comma 2, per cui l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di carburante è subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle

disposizioni del piano regolatore (Piano di Governo del Territorio in Regione Lombardia), alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle Regioni;

- il secondo (art. 2, comma 1 -bis) per cui la localizzazione degli impianti di carburanti costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A.
- con riferimento, quindi, alla normativa regionale, la Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”* prevede tra l’altro che:
  1. art. 86 - comma 3: *La localizzazione degli impianti di carburanti costituisce un adeguamento degli strumenti di pianificazione comunale in tutte le zone e sottozone individuate dagli strumenti urbanistici comunali non sottoposte a vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A e nei centri storici*
  2. art. 86 - comma 5: *Al fine di favorire una maggiore diffusione dei servizi accessori all'utente di cui all'articolo 82, comma 1, lettera j), nonché di prodotti a limitato impatto ambientale e l'autosufficienza energetica dell'impianto mediante fonti rinnovabili, i comuni individuano idonee forme di incentivazione anche mediante agevolazioni e deroghe di tipo urbanistico o interventi sulle volumetrie consentite.*

Sulla base di tali premesse è stato riscontrato dalla ditta proponente che il prodotto GPL, quale prodotto a basso impatto ambientale, è offerto agli utenti in un solo impianto di distribuzione carburante posto sul territorio del comune di Palazzolo sull’Oglio, ubicato ad est del territorio comunale. L’area oggetto del presente SUAP, in cui nella composizione dell’impianto è inserito anche il prodotto GPL, è ubicata nella parte ovest del Comune e quindi propone di colmare una carenza di offerta in un territorio di notevole estensione ed elevato bacino di utenza.

Preso atto delle motivazioni di mercato sottese alla proposta, le quali individuano l’ambito ovest del territorio come idoneo ad ampliare l’offerta nel settore del commercio carburanti, dal punto di vista urbanistico non risultano disponibili localizzazioni alternative in aree già previste dal PGT vigente come urbanizzate o urbanizzabili a destinazione produttiva o commerciale.

Come anzidetto, le vigenti disposizioni del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Palazzolo sull’Oglio, prevedono infatti all’articolo 19 delle N.T.A. del Piano delle Regole *“Norme relative alla distribuzione dei carburanti”*, che appunto disciplina l’installazione degli impianti e l’esercizio dell’attività connesse alla distribuzione dei carburanti, prevedendo tra l’altro al comma 4 che:

*“4. Le nuove stazioni di servizio ed impianti di distributori carburanti sono consentiti:*

- a) all’interno del tessuto urbano consolidato esclusivamente nelle aree di pertinenza dei centri commerciali esistenti (centro commerciale Europa e centro commerciale Italmark);*
- b) fuori dal tessuto urbano consolidato, ancorché non specificamente individuati nelle tavole del Piano delle Regole, esclusivamente nelle fasce di rispetto delle strade provinciali (S.P. 469, S.P. 573, S.P. 98, S.P. 99, S.P. 17) nel limite massimo di 1 stazione per lato della strada, a condizione che non ricadano nelle seguenti zone: Aree di salvaguardia ambientale (SA), Verde di connessione tra ambiente rurale ed edificato (VC), aree ricadenti all’interno delle zone vincolate ai sensi dell’articolo 136 – comma 1 – lett. d) e dell’articolo 142 – comma 1 – lett. c) ed f), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”.*

In sintesi quindi il PGT, fin dalla versione approvata nel 2012, NON consente la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti all’interno del tessuto urbano consolidato (eccettuate le aree del centro commerciale Europa e Italmark), mentre NE CONSENTE l’installazione al di fuori

dello stesso esclusivamente nelle fasce di rispetto delle strade provinciali (S.P. 469, S.P. 573, S.P. 98, S.P. 99, S.P. 17), come nel caso in esame.

Rispetto a quanto già consentito dal PGT, il procedimento di Sportello Unico per Attività Produttive (SUAP) in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente del Comune di Palazzolo sull'Oglio proposto dalla ditta LUNIKGAS S.p.A. è finalizzato all'insediamento di una nuova attività di distribuzione carburanti in un'area sita nel Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) in fregio alla strada Provinciale n. 99, fuori centro abitato.

La proposta di variante è limitata al Piano delle Regole con puntuali modifiche cartografiche e normative.

L'area in disponibilità della ditta proponente ha un'estensione complessiva di 13.644 mq, dei quali circa 6.000 mq oggetto di effettiva trasformazione da destinare a impianti di distribuzione carburanti e servizi accessori all'utente. L'area ricadente complessiva oltre la fascia di rispetto stradale risulta essere pari a circa 9.500 mq.

Tale estensione dell'area è necessaria al fine di:

4. poter installare le attrezzature dell'impianto di distribuzione carburanti con prodotti a limitato impatto ambientale, quale il GPL, in conformità alle distanze di sicurezza antincendio compatibili con i servizi accessori all'utente ai servizi e alle attività economiche accessorie e integrative;
5. poter realizzare un alloggio destinato a residenza di servizio e custodia degli impianti;
6. destinare parte dell'area a piazzale compatibile ad una adeguata viabilità interna resa necessaria da un'appropriata area destinata a parcheggio

Pertanto:

- rispetto alle N.T.A. del Piano delle Regole, quindi, la variante richiesta dalla ditta Lunikgas, è esclusivamente una deroga al comma 4 – lettera b), dell'articolo 19 delle NTA del Piano delle Regole, il quale come anzidetto limita l'insediamento di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti all'interno delle fasce di rispetto provinciali.;
- per quanto attiene le modifiche cartografiche, con la proposta di variante urbanistica si prevede di individuare l'area di insediamento dell'impianto nella cartografia del Piano delle Regole, introducendo il simbolo di *DISTRIBUTORE DI CARBURANTE* e perimetrando l'area come *Ambito soggetto a procedimento SUAP*.

Ricordato che attualmente permane il regime transitorio della LR 31/2014 la proposta di realizzazione del nuovo impianto effettuata ai sensi dell'art. 97 della LR 12/2005 *Sportello unico per le attività produttive* risulta conforme alla normativa regionale e non necessita di verificare il bilancio ecologico del suolo al livello comunale.

Inoltre, l'area oggetto d'intervento ricade nel PTCP vigente della Provincia di Brescia negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e, al riguardo, si richiama l'articolo 75 – comma 3 – lettere a) e b), delle relative NTA che prevedono: “3. *Non sono qualificate fra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP: a) le aree per infrastrutture a rete di livello comunale e sovra comunale, i servizi tecnologici che per loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate; b) le aree per gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti ovvero è prevista dai piani settoriali sovraordinati, limitatamente alla durata, qualora prevista, della relativa autorizzazione*”.

Per il resto, il progetto rispetta i parametri prescritti dall'articolo 19.6 delle NTA del Piano delle Regole e prevede i seguenti parametri (per il rilascio del titolo dovrà essere prodotta una tavola con gli schemi grafici e analitici di dimostrazione degli stessi parametri, ivi compresa la superficie territoriale):

|                                        |                                                   |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Superficie lorda (SL)                  | Fabbricato Bar - Shop: 273,35 mq                  |
|                                        | Abitazione gestore: 112,11 mq                     |
|                                        | TOTALE: 385,46 mq                                 |
| Superficie coperta (SCOP)              | Fabbricato principale: 273,35 mq                  |
|                                        | Pensilina a protezione degli erogatori: 325,95 mq |
|                                        | Abitazione gestore: 112,11 mq                     |
|                                        | Tenda ombreggiante zona aspiratori. 65,25 mq      |
|                                        | Copertura piste self-service: 30,00 mq            |
|                                        | Vano tecnico lavaggio: 31,50 mq                   |
|                                        | Cabina Enel: 17,62 mq                             |
|                                        | Box bombole: 10,15 mq                             |
|                                        | Copertura serbatoio GPL: 6,76 mq                  |
|                                        | TOTALE: 872,69 mq                                 |
| Superficie permeabile (SP)             | 7.651 mq                                          |
| Indice di edificabilità fondiaria (IF) | $385,46/13.644 = 0,028$ mq/mq                     |
| Indice di copertura (IC)               | 6,39 % (<33,33% art. 19 NTA PdR)                  |
| Indice di permeabilità fondiaria (IPF) | 56,07%                                            |
| Altezza del fronte                     | Fabbricato principale: 4,10 m                     |
|                                        | Pensilina a protezione degli erogatori: 5,60 m    |
|                                        | Abitazione gestore: 3,60 m                        |
| Altezza dell'edificio                  | Fabbricato principale: 4,10 m                     |
|                                        | Pensilina a protezione degli erogatori: 5,60 m    |
|                                        | Abitazione gestore: 3,60 m                        |

Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS)  
Email: [protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it)

**Oggetto: Rilascio parere per l'apertura di un impianto di distribuzione di carburanti con il prodotto GPL in Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) lungo la Strada Provinciale n. 99. Società Lunikgas S.p.A.**

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla domanda di apertura di un impianto di distribuzione carburanti con il prodotto GPL in Comune di Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) lungo la Strada Provinciale n. 99 presentata dalla società Lunikgas SpA., in relazione alla quale il SUAP dello stesso Comune ha convocato apposita Conferenza di Servizi in modalità asincrona, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 83 comma 2 lett. c) della l.r. 2 febbraio 2010 n. 6, fatti salvi i pareri dei soggetti competenti in materia di sicurezza.

Cordiali saluti

Il Dirigente  
ROBERTO LAMBICCHI

**Referente per l'istruttoria della pratica: ROBERTO SALERNO Tel. 02/6765.4247**

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 7.13

Fascicolo n° 2025.3.58.35

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Palazzolo Sull'Oglio - Att.ne Arch.  
Giovanni Piccitto

Via XX Settembre, 32

25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)

Email:

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

**Oggetto: PARERE PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PUBBLICO presentata dalla ditta LUNIKGAS S.p.A., sito in Palazzolo sull'Oglio (BS) in S.P. n. 99 km 0 + 543 - Vs. Rif. Comune di Palazzolo sull'Oglio prot. n. 0019692 del 16-05-2025 - partenza - cat. 6 - cl. 2 - Fascicolo 1**

In riferimento alla vostra comunicazione (prot. arrivo arpa\_mi.2025.0077848 del 16/05/2025) con la quale, nel quadro del procedimento di Variante, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005, alla vigente seconda Variante generale al P.g.t., è stato richiesto il parere di competenza ai sensi della L. R. 6/2010 sulla domanda di autorizzazione presentata dalla ditta LUNIKGAS S.p.A. per il distributore di carburante pubblico sito in Palazzolo sull'Oglio (BS) Sp 99 Km 0 + 543, si rileva quanto segue:

- a) Il progetto prevede la realizzazione di tre multidispenser, rispettivamente a 6, 8 e 10 pistole ciascuno, posti sotto pensilina e collegati ai seguenti serbatoi metallici interrati a doppia parete: 1 di gasolio da 30 m<sup>3</sup>; 1 di gasolio additivato da 30 m<sup>3</sup>; 1 di benzina super senza piombo da 30 m<sup>3</sup>. È inoltre presente un serbatoio interrato di additivo "AdBlue" da 5 m<sup>3</sup>.
- b) E' previsto lo stoccaggio, in locale fuori terra, di confezioni chiuse sigillate di olio lubrificante fino ad un volume complessivo di 0,2 m<sup>3</sup>;
- c) Verrà realizzato un impianto GPL con serbatoio di interrato da 15 m<sup>3</sup> connesso ad una colonnina multiprodotto con doppio erogatore di GPL.
- d) Saranno realizzate due colonnine di ricarica di veicoli elettrici
- e) E' previsto un locale bar e un autolavaggio a 2 piste e 2 portali (dotato di impianto di trattamento delle acque a ciclo chiuso).
- f) Si prevede la realizzazione di un piazzale asfaltato mediante stesura di stabilizzato e conglomerato

Responsabile del procedimento: ROBERTO QUARESMINI  
Istruttore: FRANCESCO BONOMI

- e-mail: R.QUARESMINI@arpalombardia.it  
e-mail: f.bonomi@arpalombardia.it

bituminoso. La pavimentazione sottostante la pensilina sarà costituita da masselli in cls.

- g) Le acque meteoriche scolanti sul piazzale saranno convogliate verso un impianto di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia con recapito finale in pozzo perdente, stante l'indisponibilità di fognatura e di corpi idrici idonei.

Per quanto di competenza, e fatto salvo quanto verrà eventualmente disposto dall'Autorità competente si esprime **parere tecnico favorevole alla realizzazione del progetto presentato, a condizione che:**

1. Prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto dovrà essere richiesta e conseguita l'AUA per lo scarico delle acque di prima pioggia. Si raccomanda di verificare scrupolosamente la fattibilità del recapito degli scarichi di acque reflue in rete fognaria pubblica o, in subordine, in corpo idrico, entrambi preferibili allo scarico in pozzo perdente per il quale la legge vieta, tra l'altro, lo scarico di idrocarburi di origine petrolifera persistenti (Paragrafo 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i., come stabilito dal comma 3 dell'art. 103 dello stesso Decreto). L'eventuale collegamento alla fognatura permetterebbe anche di evitare il trattamento a ciclo chiuso delle acque reflue dell'autolavaggio nonché la realizzazione di un impianto per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue domestiche.
2. L'intercapedine dei serbatoi interrati di carburante a doppia camera dovrà essere dotata di sistema di monitoraggio in continuo, dotato di allarme chiaramente visibile;
3. La pavimentazione in massetti di cls sottostante la pensilina dovrà essere munita inferiormente di un adeguato strato di impermeabilizzazione che eviti ogni possibile percolamento di idrocarburi nel suolo, quale ad esempio una soletta in calcestruzzo di adeguate caratteristiche.
4. I rifiuti ottenuti dalle operazioni di manutenzione del dissabbiatore/disoleatore dovranno essere smaltiti tramite ditte autorizzate;
5. Eventuali spillamenti di carburante sulla pavimentazione dovranno essere ripresi, per quanto possibile, a secco.

Si rammenta che l'impianto dovrà essere sottoposto a collaudo prima della messa in esercizio.

Si rimandano all'autorità procedente le valutazioni relative agli aspetti di carattere urbanistico e igienico sanitario nonché agli eventuali vincoli di natura ambientale connessi con l'ubicazione dell'impianto.

Il presente parere non costituisce presunzione di legittimità nei confronti di altri eventuali nulla osta e/o pareri previsti dalla vigente normativa né sostituisce o limita l'istruttoria dell'Autorità amministrativa procedente.

Si rammenta che gli oneri del presente parere sono a carico del committente, ai sensi del Tariffario ARPA in vigore dal 01 gennaio 2021 e che la relativa fattura sarà inviata alla sede legale dell'azienda.

Il Responsabile  
U.O.S Attività Produttive Industriali  
VIA, Rifiuti, Scarichi

ROBERTO QUARESMINI

*Firmato digitalmente*

*Allegati:*

Responsabile del procedimento: ROBERTO QUARESMINI

e-mail: RQUARESMINI@arpalombardia.it

Istruttore: FRANCESCO BONOMI

e-mail: f.bonomi@arpalombardia.it

Responsabile del procedimento: ROBERTO QUARESMINI  
Istruttore: FRANCESCO BONOMI

e-mail: [RQUARESMINI@arpalombardia.it](mailto:RQUARESMINI@arpalombardia.it)  
e-mail: [f.bonomi@arpalombardia.it](mailto:f.bonomi@arpalombardia.it)



## CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP  
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

### COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

(articolo 81 legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 – deliberazione consiliare n. 109 del 28 novembre 2005 – deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 22 agosto 2017 e n. 106 del 03 Settembre 2020)

Prot. n.  
Cat. 6 - Cl. 3 - Fasc. 8  
Resp. Proced.: Geom. Ferruccio Armanelli

il 26/06/2025

### Verbale del 26 Giugno 2025

|                           | P | A |                               |
|---------------------------|---|---|-------------------------------|
| Barbò arch. Stefano       | X | — | Presidente                    |
| Federici dott.ssa Diana   | X | — | Membro                        |
| Marella dott. Massimo     | — | X | Membro                        |
| Moretti arch. Davide      | X | — | Membro                        |
| Salogni Ing. Marco        | — | X | Membro                        |
| Armanelli geom. Ferruccio |   |   | Responsabile del Procedimento |

Il Responsabile del Procedimento, ritenuta legale l'adunanza, propone alla discussione il seguente argomento:

PRATICA N° 81/2024

COMMITTENTE: LUNIKGAS SPA con sede a Cologne (BS) in Via Brescia, 42 qui rappresentata dal signor CHIARI Savino

TIPO DI INTERVENTO: realizzazione nuovo impianto distribuzione carburanti e accessori in fregio a S.P. n. 99 "verso Telgate" km 0 + 543 in S.P. 99 KM 0 + 543 L.S.

CLASSE della seconda Variante Generale al P.G.T. vigente: "SISTEMA AMBIENTALE – AMBITI DI VALORE AGRONOMICO-AMBIENTALE", "E2 – Aree agricole di salvaguardia" quale proposta di SUAP in variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 160/10, al vigente P.G.T.

Giudizio di impatto paesistico:

- ☐ Positivo
- ☒ Neutro
- ☐ Negativo

[illegible]

Firmato digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

(Geometra Ferruccio Armanelli)

Referente: Baroni – Longoni  
Riferimento: 12.11.2024/13104

Spett.le  
Città di Palazzolo sull'Oglio  
c.a. Arch. Giovanni Piccitto

Pec: [protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it)

Spett.le  
Lunikgas S.p.a.  
Pec: [info@pec.lunikgas.it](mailto:info@pec.lunikgas.it)

**OGGETTO: Roggia Conta – Autorizzazione nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori in fregio alla S.P. 99 in Comune di Palazzolo sull'Oglio (Bs).**

Con riferimento a nota di codesta spett.le Amministrazione Comunale in indirizzo del 12/11/2024, in atti dello scrivente con prot. n° 13104 del 12/11/2024, questo Consorzio di Bonifica, visti gli elaborati tecnici trasmessi datati 01/03/2024, autorizza in via provvisoria e fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione dei lavori con le seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda, prevedendo nella località in oggetto, la realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti in Comune di Palazzolo sull'Oglio in aree adiacenti alla Roggia Conta;
- diversamente da quanto indicato negli elaborati grafici, la piantumazione del verde dovrà avvenire a una distanza minima di m 4,00 dal bordo superiore della sponda incisa della roggia;
- la presente non autorizza lo scarico in roggia delle acque meteoriche dell'impianto in progetto;
- i manufatti consortili eventualmente danneggiati dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte;
- i lavori dovranno essere eseguiti durante il periodo di asciutta della roggia, e comunque concordati con l'ufficio tecnico dello scrivente;
- la presente autorizzazione è rilasciata a tutto rischio e responsabilità del richiedente, senza pregiudizio di diritti di terzi, con l'obbligo di tenere sollevato lo scrivente Consorzio da qualsiasi responsabilità per opere eseguite, nonché da ogni azione, spesa o molestia per qualsiasi titolo o causa; in caso di vendita la ditta in indirizzo è tenuta al trasferimento degli obblighi assunti e contenuti nella presente autorizzazione;
- la ditta in indirizzo ha l'obbligo di mantenere in perfetto stato le opere eseguite, nonché di assicurare il libero deflusso delle acque, sollevando il Consorzio di

Bonifica da ogni e qualsiasi responsabilità per danni causati a persone, animali o cose a seguito della costruzione delle opere di che trattasi;

- copia della presente lettera di autorizzazione dovrà essere debitamente sottoscritta dalla ditta in segno di accettazione e restituita allo scrivente Consorzio di Bonifica entro trenta giorni dalla data della presente, trascorso tale termine, senza riscontro positivo, la presente autorizzazione è da ritenersi annullata.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

  
MARIO REDUZZI  
Direttore Generale




AREA  
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA  
PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

Via Milano, 13  
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011  
Tel 030/3749567  
Tel 030/3749568

C.L.

**AI RESPONSABILE**  
**Settore Urbanistica e SUAP**  
**del Comune di**  
**25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO BS**  
c.a. Arch. Giovanni Piccitto

e p.c. **SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E**  
**PAESAGGIO** Uff. Acqua – Uff. Aria e Rumore  
**SEDE**

e p.c. **SETTORE DELLE STRADE E TRASPORTI**  
**SEDE**

Class. 7.4.5- Fascicolo n.27/2024 – Rep.6416

**Oggetto:** Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) della Franciacorta nonché di verifica del recepimento dei criteri ed indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. n. 31/2014, del SUAP proposto dalla Soc. LUNIKGAS spa in variante al vigente PGT di Palazzolo sull'Oglio.

**Trasmissione valutazione.**

Con la presente si trasmette la valutazione in oggetto, precisando che la stessa non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni o altri atti confluenti nel procedimento di SUAP in corso o riguardanti altri procedimenti amministrativi relativi all'intervento.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente**  
**Dott. Riccardo Maria Davini**

Firmato digitalmente a termini di legge

TERITORIO



Atto Dirigenziale n. 2205 / 2025

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n. 600 / 2025

**OGGETTO: COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP), E CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTRA) DELLA FRANCIACORTA, NONCHÉ DI VERIFICA DEL RECEPIMENTO DEI CRITERI ED INDIRIZZI DEL PTR DEL SUAP PROPOSTO DALLA SOC. LUNIKGAS SPA IN VARIANTE AL VIGENTE PGT DI PALAZZOLO SULL'OGGIO. PARERE.**

**IL DIRETTORE**

Dott. Riccardo Maria Davini

**Richiamato** il decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;;

**Visto** l'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

**Vista** la L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

**Richiamato** l'art. 15 della Normativa del PTCP della Provincia di Brescia approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 616 del 07/12/2004, recante Circolare contenente criteri, direttive e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità al PTCP;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 47 del 21/02/2013 di modificazione della Circolare sopracitata;

**Atteso che** nell'ambito della procedura di compatibilità con il PTCP, la Provincia è tenuta, ai sensi dell'Art. 5 c. 4 della LR 31/2014, ad effettuare la verifica del corretto recepimento nello strumento urbanistico comunale dei suddetti criteri ed indirizzi del PTR;

**Premesso che:**

· con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 20.08.2024 il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale

Documento firmato digitalmente

Comune di Palazzolo sull'Oglio prot. n. 0025367 del 27-06-2025 - arrivo - cat. 6 - cl. 3 - Fascicolo 8



Strategica-VAS per l'approvazione, a seguito di presentazione allo sportello unico per le attività produttive-SUAP, di un progetto, in variante al vigente PGT, da parte della Soc. LUNIKGAS spa;

- con il medesimo provvedimento sono state individuate l'Autorità Procedente e Competente per quanto attiene la VAS, e con successiva Determinazione n. 1028/2024 sono stati individuati i soggetti interessati al procedimento;
- l'Autorità Competente per la VAS con Decreto del 30.01.2025, prot. n. 4341 ha escluso dalla VAS la variante mediante SUAP presentata dalla Soc. Lunikgas spa;
- con nota pervenuta in data 16.05.2025, pg. n. 94063 il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asicrona per l'approvazione del SUAP, in variante al vigente PGT, proposto dalla Soc. Lunikgas spa, mettendo al contempo a disposizione la pertinente documentazione di SUAP;

**Vista** la Relazione istruttoria predisposta in merito dall'ufficio Urbanistica, che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2025-2027, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 64 del 24/03/2025;

**Preso atto che** il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

### DISPONE

1. di esprimere la valutazione di compatibilità con il PTCP e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) della Franciacorta, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri ed indirizzi del PTR in materia di consumo di suolo, della variante in oggetto mediante il SUAP proposto dalla Soc. Lunikgas spa, nei termini di cui all'allegata Relazione istruttoria, per le motivazioni ivi espresse;
2. la trasmissione di copia del presente atto al Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 Luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 Novembre 1971.

Il Direttore  
RICCARDO DAVINI

Brescia, li 27-06-2025

Documento firmato digitalmente





PROVINCIA DI BRESCIA

**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'**

**con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**

**con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) della Franciacorta**

**e verifica recepimento dei criteri ed indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR)**

**Relazione Istruttoria**



Comune:

**PALAZZOLO SULL'OGLIO**

Tipologia dello strumento urbanistico:

Procedimento di SUAP in variante al PGT  
proposto dalla Soc. Lunikgas spa  
D.G.C. n. 112 del 20.08.2024

Avvio procedimento di SUAP :

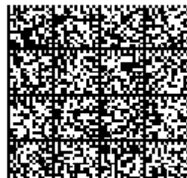
Data presente relazione:

27 giugno 2025



## INDICE

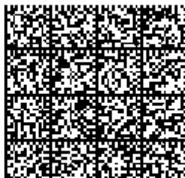
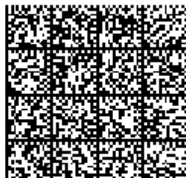
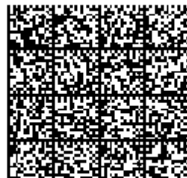
|                                                                                         |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. INTRODUZIONE GENERALE.....</b>                                                    | <b>3</b>  |
| <b>2. PREMESSA.....</b>                                                                 | <b>4</b>  |
| <b>3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA.....</b>                                                 | <b>4</b>  |
| <b>4. CONTENUTI DELLA VARIANTE (IN SINTESI).....</b>                                    | <b>5</b>  |
| <b>5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP.....</b>                                | <b>6</b>  |
| <b>5.1 Sistema Ambientale (Tit. III PTCP).....</b>                                      | <b>6</b>  |
| 5.1.1 Valutazione Ambientale Strategica (VAS).                                          |           |
| 5.1.2 Ambiti a rischio – componente geologica.                                          |           |
| 5.1.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale.                                    |           |
| 5.1.4 Assensi Ambientali.                                                               |           |
| <b>5.2 Sistema del Paesaggio e dei beni storici (Tit. IV PTCP).....</b>                 | <b>9</b>  |
| <b>5.3 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS).....</b>    | <b>9</b>  |
| <b>5.4 Sistema insediativo.....</b>                                                     | <b>10</b> |
| <b>6. CONSUMO DI SUOLO.....</b>                                                         | <b>11</b> |
| <b>7. ASPETTI VIABILISTICI.....</b>                                                     | <b>11</b> |
| <b>8. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA.....</b> | <b>12</b> |
| <b>(PTRA) DELLA FRANCIACORTA.</b>                                                       |           |
| <b>9. CONCLUSIONI.....</b>                                                              | <b>12</b> |



## 1. INTRODUZIONE GENERALE

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche prevede:

- che il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole, nonché le loro varianti, contemporaneamente al deposito vengano trasmessi alla Provincia dotata di PTCP, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del documento di piano con il PTCP stesso, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della legge regionale medesima (art. 13, commi 5 e 13);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano attuativo in variante agli atti di PGT (art. 14, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano delle regole (o sua variante), che contenga rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale (art. 15, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità dei PGT con i contenuti dei piani territoriali d'area (art. 20, comma 6);
- che la Provincia verifichi la compatibilità con il PTCP anche in relazione ai programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, sia aventi rilevanza regionale, per gli aspetti di carattere sovracomunale del PTCP stesso (art. 92, comma 7), sia non aventi rilevanza regionale (art. 92, comma 8);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del progetto presentato allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) risultante in contrasto con il PGT (art. 97, comma 1);
- che le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti (art. 18, comma 1);
- che hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP (art. 18, comma 2):
  - a) *le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'art. 77;*
  - b) *l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell'opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;*
  - c) *la individuazione degli ambiti di cui all'articolo 15, comma 4, (ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico) fino alla approvazione del PGT;*



*d) l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscono alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.*

La Provincia, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 31/2014, nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP verifica il corretto recepimento dei criteri ed indirizzi per il contenimento del consumo di suolo del PTR.

## **2. PREMESSA**

La Provincia di Brescia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il cui avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato in data 05/11/2014 sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi, n. 45.

Il comune di Palazzolo sull'Oglio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con dCC n.43 del 21.07.2012 e pubblicato al BURL n. 01 del 02.01.2013, e successive varianti, l'ultima delle quali approvata con dCC n. 14 del 30.04.2022, pubblicata al BURL n. 32 del 10.08.2022.

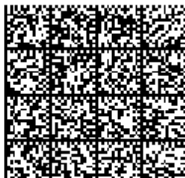
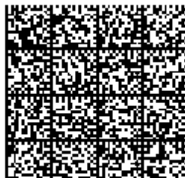
Le valutazioni ora rese sono espresse tenuto conto della documentazione di progetto di variante proposto al PGT comunale, tenuto conto del PTCP vigente, del PTRA Franciacorta e del PTR integrato. Si precisa che, nel caso di "SUAP in variante al PGT", la valutazione si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della LR 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o "ad hoc"), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso del mancato inizio dei lavori, entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Inoltre, si ricorda che, ai sensi del DPR 160/2010, tutti gli assensi necessari a consentire la realizzazione dell'intervento devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, anche quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, da richiedersi agli Enti ed Uffici competenti.

## **3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA**

Si rassegnano di seguito i principali atti intervenuti nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP della variante urbanistica comunale in corso:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 20.08.2024 il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica-VAS per l'approvazione, a seguito di presentazione allo sportello unico per le attività produttive-SUAP, di un progetto, in variante al vigente PGT, da parte della Soc. LUNIKGAS spa;
- con il medesimo provvedimento sono state individuate l'Autorità Procedente e Competente per quanto attiene la VAS, e con successiva Determinazione n. 1028/2024 sono stati individuati i soggetti interessati al procedimento;



- l'Autorità Competente per la VAS con Decreto del 30.01.2025, prot. n. 4341 ha escluso dalla VAS la variante mediante SUAP presentata dalla Soc. Lunikgas spa;
- con nota pervenuta in data 16.05.2025, pg. n. 94063 il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asicrona per l'approvazione del SUAP, in variante al vigente PGT, proposto dalla Soc. Lunikgas spa, mettendo al contempo a disposizione la pertinente documentazione di SUAP;

#### 4. CONTENUTI DELLA VARIANTE (IN SINTESI)

La variante proposta mediante il progetto di SUAP Lunikgas s.p.a., è ubicata sul Foglio 5, Mappali 130, 144, 145 del Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS), in fregio alla strada Provinciale SP n. 99, fuori dal centro abitato, ed ha una superficie pari a circa 13.644 mq.

L'area oggetto di proposta di SUAP, inquadrata nella tavola 34 del Piano delle Regole del PGT vigente, è classificata come Zona "E2" Area Agricola di salvaguardia ed è posta in area extraurbana, nel rispetto delle norme localizzative dei nuovi impianti di distribuzione di carburante. L'area ricade parzialmente nella fascia di rispetto stradale ed è interamente negli Ambiti destinati all'Attività Agricola Strategica AAS del PTCP.

Il progetto, che prevede l'insediamento della nuova stazione di servizio, sarà caratterizzato da una superficie complessiva di 13.644mq, suddivisa in 7.651 mq che saranno mantenuti permeabili, mentre sui restanti 6.000 mq, saranno realizzati oltre agli impianti tecnologici di distribuzione carburante, che saranno coperti da una pensilina, anche un nuovo chiosco bar e shop con annesso deposito, un locale cucina e wc e un appartamento per il gestore dell'impianto.



Il SUAP propone l'assoggettamento dell'area interessata dalla variante alla disciplina delle vigenti NTA del PdR, le quali all'art. 19-Norme relative alla distribuzione carburanti, stabilisce i parametri edilizi ed



urbanistici ammissibili, nonché le relative prescrizioni in termini di mitigazione ambientale; si prevede altresì una deroga all'impossibilità di edificazione nelle fasce di rispetto delle strade provinciali. Si procede anche alla modifica cartografica al Piano delle Regole introducendo il simbolo di "distribuzione carburante" e perimetrando l'area come Ambito soggetto a procedimento SUAP.

## 5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP

### 5.1 Sistema Ambientale (Titolo II PTCP)

#### 5.1.1 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

In relazione alla variante al PGT in esame è stata espletata la procedura di VAS.

Nell'ambito della suddetta procedura la Provincia ha espresso il proprio parere con atto n. 4097/2024 del 12/12/2024.

L'autorità competente per la VAS con Decreto del 30.01.2025, prot. n. 4341 ha escluso dalla VAS la variante mediante SUAP in argomento.

#### 5.1.2 Ambiti a rischio – componente geologica

Il PTCP detta disposizioni in materia di tutela dell'assetto idrogeologico e idraulico e tutela del suolo, di prevenzione del rischio sismico e di rischi industriali (artt. 36-38 PTCP).

Relativamente alla componente geologica, idrogeologica e sismica, alla documentazione tecnica di variante non è stata allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n° 445), la quale asseveri: 1- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio; 2- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti. (allegato 1 alla dgr XI/6314 del 26/04/2022 ).

**La stessa asseverazione dovrà quindi essere allegata agli atti di approvazione del SUAP.**

#### 5.1.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

Il PTCP recepisce gli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e li declina alla scala locale, sia attraverso la Rete Ecologica Provinciale (REP) sia dettando gli indirizzi per la costruzione delle singole Reti Ecologiche Comunali (REC).

Si riportano di seguito le valutazioni dell'Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette della Provincia di Brescia (effettuate ai sensi della l.r. 86/83 aggiornata dalla l.r. 12/11, della d.g.r. 8515 del 2008 come modificata dalla d.g.r. 10962 del 2009 e del Comunicato regionale n. 25 del 27/02/12).

*Si fa riferimento alla documentazione disponibile in seguito a pubblicazione su SIVAS ed a quella messa a disposizione, in particolare a quella di interesse per lo scrivente ufficio.*

*Visti:*

- *Il Rapporto Preliminare;*
- *La relazione paesaggistica e la relazione tecnica;*
- *La relazione urbanistica;*
- *la documentazione cartografica di progetto;*
- *la documentazione fotografica e simulazione;*



- Decreto di esclusione VAS.

Visti i contenuti della documentazione resa disponibile per la procedura in argomento e richiamate le condizioni del Decreto di esclusione, si ritiene di esprimere il parere che segue, avente carattere prescrittivo.

#### **"Premessa**

Si intende qui espressamente richiamato il Quadro conoscitivo del contesto territoriale che è stato indagato in fase di verifica di assoggettabilità a VAS, entro il quale si inserisce lo SUAP in esame, ed in relazione al quale sono state richieste precise azioni di mitigazione e di compensazione ecologica sia per la ricostruzione ecologica diffusa prevista dalla REP, sia per la necessità di riequilibrare il valore ecologico sottratto alla Rete Verde paesaggistica. In particolare, si estrae dal parere reso nella precedente fase istruttoria al fine di fornire specifiche indicazioni di supporto, quanto segue: "(...) si chiede quindi che per le successive fasi di approvazione del SUAP sia predisposto un adeguato progetto di mitigazione ecologica e di compensazione, proporzionale al suolo che viene impermeabilizzato il cui valore ecologico deve essere almeno ripristinato; sul punto si ricorda che il tenore delle compensazioni ecologiche potrà essere quantificato applicando ad esempio il metodo STRAIN oppure il metodo BTC INGEGNOLI o altri ritenuti idonei (...)"

#### **Osservazioni istruttorie**

Per procedere alle osservazioni, si ritiene utile riprendere un estratto del parere reso per la compatibilità dell'ultima Variante generale al PGT le cui prescrizioni, tra le altre, indicavano: **"(...) la necessità di prevedere le compensazioni ecologiche nelle aree sensibili del territorio (individuate dalla RER, REP, Rete Verde paesaggistica), affinché, pur assicurando le mitigazioni, non siano disattese tali azioni ove indispensabili"**.

Richiamando anche quanto espresso nel Decreto di esclusione dalla Autorità competente per le matrici ambientali indagate ed in esame, ossia:

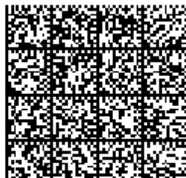
"(...) Si recepiscono le prescrizioni formulate, che dovranno essere considerate dal proponente presentando adeguato progetto di mitigazione, redatto da tecnico competente, che tenga conto delle stesse in sede della redazione del progetto definitivo da esaminarsi nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del SUAP."

Nel merito, si precisa che mitigazioni e compensazioni ecologiche non sono sinonimi e che, pertanto, si rende necessario che l'autorità competente ed il Proponente distinguano le due azioni, anche in forza del fatto che le compensazioni ecologiche possono essere realizzate anche -eventualmente - su aree della rete verde segnalate dal Comune di Palazzolo sull'Oglio, o su tratti del reticolo idrico minore, oppure, se possibile, concordandole con il Parco Oglio Nord secondo le necessità riscontrate entro il perimetro territoriale di competenza.

Nella relazione tecnica descrittiva ed in quella paesaggistica è dedicato alla mitigazione quanto segue: "(...) Come previsto dal PGT l'area oggetto di intervento prevede la realizzazione di una fascia di mitigazione a verde per la profondità di circa 5.00 m come indicato nella tavola di progetto". Si presume che ci si riferisca alla Tav. 2 di progetto generale e non ad una tavola appositamente dedicata.

Ciò premesso, con riferimento alla metodologia consolidatasi negli anni per la definizione progettuale degli SUAP e vista la documentazione resa disponibile, non risultano:

- a) un progetto di mitigazione a scala adeguata (rispetto alla Tav 2 generale di progetto), con specifica relazione descrittiva che indichi le specie botaniche scelte in relazione al contesto, il loro numero e sesto d'impianto, affinché possano costituire una efficace ricostruzione della rete ecologica diffusa;
- b) il progetto di compensazione ecologica, né l'applicazione di un metodo tra quelli indicati (Strain o BTC Ingegnoli, o altro) che lo sottendono, per definire il tenore delle azioni di compensazione ecologica affinché siano adeguatamente progettate, come per il punto precedente, che assicurino il ripristino del valore ecologico sottratto alla rete verde paesaggistica dalla realizzazione delle strutture e relative pertinenze;



c) una bozza di atto unilaterale d'obbligo o la convenzione con il Comune, che preveda un articolo ad hoc, ove il Proponente si impegna ad assicurare la piena realizzazione del progetto di mitigazione e compensazione, il pieno attecchimento delle specie messe a dimora, nonché la sostituzione di eventuali fallanze.

In sintesi, si prende atto che è stato disatteso sia quanto indicato nella precedente fase istruttoria, sia quanto decretato nel Decreto di non assoggettabilità a VAS.

#### **Parere finale**

Dalla documentazione resa disponibile, la quale non ha ottemperato alle richieste di completamento progettuale relativamente alle azioni di mitigazione e di compensazione ecologica in loco, ed a quanto previsto nel Decreto di non assoggettabilità a VAS, al fine di rendere compatibile con il PTCP la proposta di SUAP in zona di ricostruzione della rete ecologica diffusa ed in zona sensibile per la rete verde paesaggistica, **la compatibilità dello SUAP con il PTCP è rigorosamente e necessariamente condizionata a quanto indispensabile definire e quindi alle prescrizioni che seguono, ovvero:**

**- la progettazione da parte di professionista competente, di quanto previsto alle lettere a-b-c delle osservazioni istruttorie, quali azioni che potranno costituire sia la ricostruzione ecologica diffusa, sia la compensazione ecologica accompagnata dal Metodo Strain (o altri indicati), quali azioni minime necessarie;**

**- la predisposizione di una relazione descrittiva e delle planimetrie di progetto rispetto a quanto sopra previsto;**

**- l'inserimento degli elaborati di cui sopra tra gli elaborati di progetto dello SUAP ed allegati all'Atto unilaterale d'obbligo (o a convenzione con il Comune), nel quale dovrà essere previsto un articolo ad hoc, ove il Proponente si impegnerà ad assicurare la piena realizzazione del progetto di mitigazione e compensazione, il pieno attecchimento delle specie, nonché la sostituzione di eventuali fallanze entro tre anni dalla messa a dimora.**

***Infine, si chiede che venga trasmessa alla Provincia la documentazione fotografica ante e post operam della realizzazione delle mitigazioni e compensazioni ecologiche previste, al fine di consentire anche il monitoraggio della rete ecologica e la realizzazione di un Abaco di Buone Pratiche."***

**Qualora non venisse predisposto quanto sopra prescritto, lo SUAP risulta NON compatibile con il PTCP.**

#### **5.1.4 Assensi Ambientali**

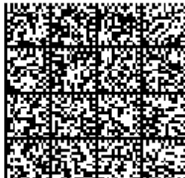
In data 25.06.2015 il competente Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio della Provincia ha reso il seguente parere:

Quanto agli assensi ambientali necessari alla conduzione dell'attività si evidenzia che il gestore LUNIKGAS SOCIETA' PER AZIONI ha trasmesso domanda di AUA (P.G. n.75855 e 75858 del 18/04/2025), sostitutiva dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di rumore.

Rispetto a tale domanda è stato acquisito il parere favorevole in materia di rumore di ARPA-Dipartimento di Brescia nota P.G. Provincia n. 118911 del 19/06/2025).

Non risulta a tutt'oggi intervenuto il nulla osta idraulico con eventuali obblighi e prescrizioni di competenza del Consorzio di Bonifica della media pianura Bergamasca per il recapito nel CIS Roggia Conta dello scarico denominato S3 delle acque di prima pioggia provenienti dalle superfici scolanti del piazzale e la dichiarazione relativa al periodo di portata naturale nulla del CIS recettore dello scarico (inferiore o superiore a 120 giorni/anno, ai sensi dell'art. 124, comma 9, d.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Pertanto l'AUA che confluisce nella determinazione motivata di conclusione della Conferenza indetta dal SUAP, potrà essere adottata dalla Provincia di Brescia solo a seguito dell'acquisizione di quanto sopra indicato.



## 5.2 Sistema del Paesaggio e dei beni storici (Titolo II PTCP)

Il PTCP dedica numerose disposizioni al sistema del paesaggio e dei beni storici, suddividendole fra componente paesaggistica (artt. 59-64), rete verde (artt. 65-70), vincoli e tutele paesaggistiche (artt. 71-73) queste ultime aventi valore prescrittivo ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della l.r. 12/05.

Le disposizioni del Titolo IV del piano provinciale recepiscono le norme del piano paesaggistico regionale e le precisano, arricchiscono e sviluppano a scala di maggior definizione.

Il PTCP rappresenta tali contenuti nelle tavole da 2.1 a 2.7 e definisce specifici indirizzi di tutela nell'Allegato I della Normativa.

Il territorio comunale di Palazzolo sull'Oglio, all'interno della tavola 2.1 Unità di Paesaggio, ricade, per la parte di territorio situata ad ovest, lungo il corso dell'Oglio e per il capoluogo entro l'unità di paesaggio n. 19 Valle fluviale dell'Oglio, che la relazione illustrativa del PTCP descrive nel seguente modo: "L'Oglio costituisce il principale fiume che lambisce la pianura bresciana. Il suo corso rappresenta un importante corridoio ecologico (corridoio di primo livello della RER) che attraversa la pianura ed è per questo tutelato dal Parco Regionale dell'Oglio. In buona parte della valle fluviale è percepibile la conformazione morfologica connessa alla presenza del fiume. L'andamento sinuoso del fiume, con meandri ben evidenti, è affiancato da aree golenali più o meno estese ricche di vegetazione ripariale".

### Tavola 2.1 Unità di Paesaggio

L'area interessata dalla variante mediante il SUAP proposto rientra nell'unità di paesaggio Valle fluviale dell'Oglio.

### Tav. 2.2 Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio

Il territorio nel quale si colloca la variante proposta è caratterizzato da seminativi e prati in rotazione.

### Tav. 2.3 fenomeni di degrado del paesaggio

L'area oggetto di variante è individuata come Aree caratterizzate da dispersione insediativa e urbanizzazione diffusa; sono presenti rischi derivanti dalla realizzazione o dal potenziamento di infrastrutture; sono Ambiti interessati da produzione agricola intensiva e monocultura.

L'intervento proposto si colloca in area con sensibilità paesistica media-3.

L'area oggetto dell'intervento di SUAP proposto ricade in area E2-Agricola di Salvaguardia e parte in fascia di rispetto stradale. L'impianto proposto, secondo la normativa di riferimento, non può collocarsi in area urbana dalla quale deve avere altresì una adeguata distanza.

Per la mitigazione degli impatti indotto dall'impianto è prevista una fascia di mitigazione ambientale di almeno 5.00 m, mentre parte rilevante dell'area verrà mantenuta a verde profondo.

## 5.3 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Il progetto di SUAP proposto in variante si estende su un'area ricompresa negli Ambiti destinati all'Attività Agricola di Interesse Strategico-AAS della Provincia di Brescia, per una superficie complessiva di 13.644 mq. così come individuati dalla Tav. 5 del PTCP.

Dalla Normativa del PTCP si rileva che non sono qualificate fra gli AAS, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP, le aree per infrastrutture a rete di livello comunale sovracomunale e i servizi tecnologici, che per la loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate (art. 75, comma 3, lett. a), e le aree e gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge (art. 75, comma 3, lett. b).



Per quanto sopra la cartografia del PdR del vigente PGT, riportante gli AAS (Tav6 del DdP), dovrà essere oggetto della sola integrazione con il perimetro del SUAP-Lunikgas, mantenendo inalterata la colorazione e retinatura di fondo già presente.



#### 5.4 Sistema insediativo

Il PTCP, ad integrazione dei propri macro-obiettivi, definisce per il sistema insediativo una nutrita serie di obiettivi generali e specifici (art. 78).

Ai fini dell'attuazione del PTCP il territorio provinciale è organizzato in ambiti e sub ambiti in funzione della prevalenza delle sue interazioni rispetto ai temi geografici, economici, culturali e ambientali. Il Comune di Urago D'Oglio appartiene al S.U.S. n. 7 Chiari il quale ne è anche centro ordinatore. Costituiscono obiettivi generali i seguenti:

- Rafforzare l'assetto insediativo policentrico valorizzando le identità locali, le capacità produttive e assicurando un'organizzazione delle attività economiche e dei servizi su base sovracomunale;
- orientare il dimensionamento degli strumenti urbanistici comunali al soddisfacimento delle effettive esigenze di sviluppo per le funzioni residenziali, produttive e di servizio;
- contenere il consumo di suolo e i fenomeni di dispersione insediativa e di saldatura tra aree urbane;
- orientare lo sviluppo insediativo nel rispetto delle vocazioni del territorio e dei caratteri del paesaggio;
- migliorare la competitività del sistema produttivo industriale;
- potenziare l'offerta turistica nel rispetto delle peculiarità dei territori locali;
- qualificare le aree urbane.

Il territorio provinciale, secondo i disposti dell'articolo 7 della Normativa del PTCP, è suddiviso in nove ambiti territoriali. Il Comune di Palazzolo sull'Oglio con altri 16 comuni ricade entro l'ambito territoriale 3B – Franciacorta (Adro, Capriolo, Castegnato, Cazzago San Martino, Cellatica, Cologno, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Rovato) Centri ordinatori: Gussago, Rovato, Palazzolo s/O.

La localizzazione del nuovo impianto di distribuzione carburanti è collegata alla presenza di una viabilità di collegamento intercomunale e di rilevanza provinciale, come la SP 99 in collegamento con la S.P. n. 573 "Ogliese"; una nuova attività di servizio come quella in esame non può che localizzarsi in un'area extraurbana, anche per ridurre le eventuali incompatibilità con le destinazioni residenziali del tessuto esistente e consolidato.





## 6. CONSUMO DI SUOLO

La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede alla norma transitoria dell'articolo 5, comma 4, fra l'altro, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della medesima legge, con obbligo di illustrare nella relazione del documento di piano le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati.

I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale n. 12/2005.

Il progetto di Variante urbanistica mediante SUAP presentato dalla Soc. Lunikgas spa spa determina consumo di nuovo suolo agricolo per complessivi 13.644 mq; lo stesso concorrerà al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo, ma non partecipa alla definizione della soglia comunale e al Bilancio Ecologico.

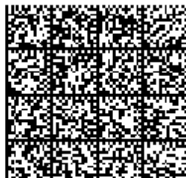
## 7. ASPETTI VIABILISTICI

Il PTCP definisce l'assetto generale delle maggiori infrastrutture di mobilità in rapporto all'assetto del territorio provinciale, prevedendo che la pianificazione comunale recepisca le infrastrutture rappresentate nelle tavole 1.1 e 1.2 e le connesse misure di salvaguardia (artt. 19, 20, 23 PTCP).

Concorre alla formazione del parere di Compatibilità al PTCP il parere del competente Settore delle Strade della Provincia e a tal proposito si richiama quanto previsto dall'art. 20, c.1, lett. c) delle NTA del PTCP per il quale è necessario prevedere lo sviluppo coordinato di insediamenti e di infrastrutture di mobilità.

In data 24.06.2015 il competente Settore Strade della Provincia ha reso il seguente parere:

*Si fa riferimento alla nota pervenuta il 16/05/2025 prot. n. 94063 d'indizione della conferenza di servizi decisoria e alla successiva integrazione del 23/06/2025 protocollo n. 1210726, relative alla proposta di S.U.A.P. in variante al PGT vigente per la realizzazione di nuovo impianto di distributore carburanti e servizi accessori, in fregio alla*



provinciale in oggetto, dalla progressiva km 0+458 alla progressiva km 0+627, lato sinistro, fuori dal centro abitato del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

A seguito dell'analisi della documentazione allegata, questo Settore delle Strade e dei Trasporti, per quanto di esclusiva competenza, rilascia parere favorevole, non rilevando elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento che debbano essere oggetto di ulteriore valutazione. Le autorizzazioni alle opere in fascia di rispetto stradale e agli accessi dovranno confluire nel SUAP.

Si precisa, inoltre, che la valutazione e l'autorizzazione di eventuali insegne d'esercizio non sono state oggetto della presente procedura e che, per tali insegne, dovrà essere presentata una successiva e separata istanza a questo settore.

## 8. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTRA) DELLA FRANCIACORTA

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale Regionale d'Area «Franciacorta» con deliberazione del 18 luglio 2017, n. X/1564. Il Piano è entrato in vigore per effetto della pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Serie Avvisi e Concorsi) n. 39 del 27.09.2017.

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio è interessato dall'ambito di PTRA Franciacorta con altri 21 Comuni della Provincia di Brescia (Adro, Capriolo, Castegnato, Cazzago San Martino, Cellatica, Coccaglio, Cologne, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Rovato, Ospitaletto, Sulzano). Il territorio comunale, confinante con la zona DOCG, è ricompreso nei comuni di buffer interno.

Ai sensi dell'art. 20 comma 6 della LR 12/2005 e smi la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA è effettuata dalla Provincia nell'ambito della valutazione di compatibilità del PGT o sue varianti con il proprio piano territoriale di coordinamento (PTCP).

Dalla documentazione di variante prodotta emerge come la stessa si rapporta con il PTRA Franciacorta, inquadrando la localizzazione del territorio comunale nell'ambito del piano territoriale d'area, verso il quale non si ravvisano elementi di interferenza.

## 8. CONCLUSIONI

Nel premettere che le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP e al PTR, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti e richiamate le previsioni aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT, in merito alla variante proposta dal Comune di Palazzolo Sull'Oglio al proprio PGT, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone **valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP e di coerenza con i criteri e indirizzi del PTR, condizionata al recepimento delle prescrizioni (grassetto sottolineato) ai capitoli 5.1.2 Ambiti a rischio – componente geologica, 5.1.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale**.

*Responsabile del Procedimento*  
**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
*Dott. Arch. Gianfranco Comincini*





## CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

[edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it)

[protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it)

[protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it)

Prot. n.

Palazzolo sull'Oglio, lì 02/07/2025

Cat. 6 - Cl. 2 - Fasc. 1

Resp. Proced.: Piccitto Arch. Giovanni

**Spettabile**

**PROVINCIA DI BRESCIA**

**Area del Territorio**

**Settore della Pianificazione Territoriale**

PEC: [protocollo@pec.provincia.bs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bs.it)

Mail: [pianificazonedelterritorio@provincia.brescia.it](mailto:pianificazonedelterritorio@provincia.brescia.it)

Mail: [gcomincini@provincia.brescia.it](mailto:gcomincini@provincia.brescia.it)

**e p.c.**

**PROPONENTE:**

**LUNIKGAS S.P.A.**

PEC: [info@pec.lunikgas.it](mailto:info@pec.lunikgas.it)

**OGGETTO: Vostra nota Class. 7.4.5- Fascicolo n.27/2024 – Rep.6416 “e Vostro Atto Dirigenziale n. 2205/2025 avente ad oggetto “COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP), E CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTRA) DELLA FRANCIACORTA, NONCHÈ DI VERIFICA DEL RECEPIMENTO DEI CRITERI ED INDIRIZZI DEL PTR DEL SUAP PROPOSTO DALLA SOC. LUNIKGAS SPA IN VARIANTE AL VIGENTE PGT DI PALAZZOLO SULL'OGLIO. PARERE”.**

**Precisazioni e richiesta di rettifica**

Con riferimento al Vostro Atto Dirigenziale 2205/2025 del 27/06/2025 – pervenuto allo scrivente Comune in data 27/06/2025 e registrato al n. 25367 di protocollo, con il quale è stata espressa “la valutazione di compatibilità con il PTCP e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) della Franciacorta, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri ed indirizzi del PTR in materia di consumo di suolo, della variante in oggetto mediante il SUAP proposto dalla Soc. Lunikgas spa, nei termini di cui all'allegata Relazione istruttoria, per le motivazioni ivi espresse”, con la presente si precisa e comunica quanto segue.

Nella relazione istruttoria, cui il Vostro Atto Dirigenziale demanda, viene testualmente riportato:

- al paragrafo **5.1.2 Ambiti a rischio – componente geologica**

*“Il PTCP detta disposizioni in materia di tutela dell’assetto idrogeologico e idraulico e tutela del suolo, di prevenzione del rischio sismico e di rischi industriali (artt. 36-38 PTCP). Relativamente alla componente geologica, idrogeologica e sismica, alla documentazione tecnica di variante non è stata allegata la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n° 445), la quale asseveri: 1- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio; 2- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti. (allegato 1 alla dgr XI/6314 del 26/04/2022). **La stessa asseverazione dovrà quindi essere allegata agli atti di approvazione del SUAP”.***

- al paragrafo 5.1.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

***“Parere finale** Dalla documentazione resa disponibile, la quale non ha ottemperato alle richieste di completamento progettuale relativamente alle azioni di mitigazione e di compensazione ecologica in loco, ed a quanto previsto nel Decreto di non assoggettabilità a VAS, al fine di rendere compatibile con il PTCP la proposta di SUAP in zona di ricostruzione della rete ecologica diffusa ed in zona sensibile per la rete verde paesaggistica, **la compatibilità dello SUAP con il PTCP è rigorosamente e necessariamente condizionata a quanto indispensabile definire e quindi alle prescrizioni che seguono, ovvero:***

***- la progettazione da parte di professionista competente, di quanto previsto alle lettere a-b-c delle osservazioni istruttorie, quali azioni che potranno costituire sia la ricostruzione ecologica diffusa, sia la compensazione ecologica accompagnata dal Metodo Strain (o altri indicati), quali azioni minime necessarie; - la predisposizione di una relazione descrittiva e delle planimetrie di progetto rispetto a quanto sopra previsto; - l’inserimento degli elaborati di cui sopra tra gli elaborati di progetto dello SUAP ed allegati all’Atto unilaterale d’obbligo (o a convenzione con il Comune), nel quale dovrà essere previsto un articolo ad hoc, ove il Proponente si impegnerà ad assicurare la piena realizzazione del progetto di mitigazione e compensazione, il pieno attecchimento delle specie, nonché la sostituzione di eventuali fallanze entro tre anni dalla messa a dimora. Infine, si chiede che venga trasmessa alla Provincia la documentazione fotografica ante e post operam della realizzazione delle mitigazioni e compensazioni ecologiche previste, al fine di consentire anche il monitoraggio della rete ecologica e la realizzazione di un Abaco di Buone Pratiche.” Qualora non venisse predisposto quanto sopra prescritto, lo SUAP risulta NON compatibile con il PTCP”.***

Al riguardo, si osserva che diversamente da quanto indicato ai paragrafi sopra citati della Vostra relazione istruttoria, come espressamente indicato nel nostro provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi di data 16/05/2025 – protocollo n. 19692 (che ad ogni buon fine si riallega):

- 1 il progetto di S.U.A.P. messo a disposizione per la Conferenza era stato integrato in data 16/04/2025 al n. 15516 di protocollo, in funzione delle raccomandazioni contenute nel Decreto dell’Autorità competente prot. n. 4341 del 31/01/2025 di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- 2 in particolare nel nostro provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi nella parte in cui è stato indicato l’*“Oggetto della determinazione da assumere”*, è stato specificato che *“La documentazione oggetto della Conferenza e delle relative determinazioni, le informazioni e i documenti e gli elaborati progettuali a tali fini utili, sono depositati e consultabili presso il Comune di Palazzolo sull’Oglio e pubblicati sul sito internet comunale [www.comune.palazzolosulloglio.bs.it](http://www.comune.palazzolosulloglio.bs.it), nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del Territorio, Procedimenti Suap in variante al PGT, visionabili e scaricabili al seguente indirizzo (il progetto di Suap è contenuto in particolare nelle cartelle “Rapporto preliminare e progetto Suap” e “Integrazioni Post Esclusione VAS”):*

*<https://www.comune.palazzolosulloglio.bs.it/pianificazione-e-governo-del-territorio/procedimenti-suap-variante-al-pgt/impianto-distributore-carburante-lunikgas-spa>”;*



## CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

[edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it)

[protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it)

[protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it](mailto:protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it)

Di conseguenza, si ribadisce che:

- il progetto di Suap è stato correttamente integrato in funzione delle raccomandazioni contenute nel Decreto di esclusione della VAS prot. n. 4341 del 31/01/2025 e, tali integrazioni, sono contenute nella cartella pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del nostro sito internet comunale – Pianificazione e governo del Territorio, Procedimenti Suap in variante al PGT, **“Integrazioni Post Esclusione VAS”**, espressamente indicata con il relativo indirizzo da cui poterla scaricare nel nostro provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi;
- nella medesima cartella sono contenuti in particolare sia l'asseverazione del Dott. Geologo Paolo Grimaldi, che il progetto di mitigazione e compensazione ecologica redatto dalla Dottore Agronomo Paola Simoncelli.

Per le motivazioni sopra esposte, considerato in particolare quanto indicato nella Vostra relazione istruttoria al paragrafo 5.1.3 – nella parte “Parere finale” – laddove viene riportato testualmente che **“Qualora non venisse predisposto quanto sopra prescritto, lo SUAP risulta NON compatibile con il PTCP”**, con la presente si chiede, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, di provvedere a rettificare/modificare la Vostra relazione istruttoria, prendendo atto che il progetto di Suap è stato integrato in funzione delle raccomandazioni contenute nel Decreto di esclusione della VAS, che hanno recepito quanto espresso da codesta Provincia nel medesimo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS e formulando, quindi, le relative Vostre valutazioni istruttorie.

Al fine di agevolare la consultazione della suddetta documentazione, ribadito che il relativo indirizzo di pubblicazione era correttamente indicato nel nostro provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi, la stessa viene allegata in formato compresso alla presente

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Suap

Arch. Giovanni Piccitto

*Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge*

Allegati:

- *nostro provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi;*
- *cartella Integrazioni Post Esclusione VAS.*



AREA  
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA  
PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

Via Milano, 13  
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011  
Tel 030/3749467  
Tel 030/3749468

C.L.

Al Responsabile  
Settore Urbanistica e SUAP  
del COMUNE di  
25036 Palazzolo s/Oglio Bs  
c.a. Arch. Giovanni Piccitto

Classificazione 7.4.5 Repertorio n. 6416/2024 Fascicolo n. 27/2025

**Oggetto: Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) della Franciacorta nonché di verifica del recepimento dei criteri ed indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. n. 31/2014, del SUAP proposto dalla Soc. LUNIKGAS spa in variante al vigente PGT di Palazzolo sull'Oglio.**  
**Nota di precisazioni.**

Con riferimento al parere di Compatibilità già reso con atto di questa Provincia n. 2205/2025 del 27.06.2025 e alla successiva Vs. nota pervenuta in data 02.07.2025, pg. n. 126974, si rendono le seguenti precisazioni:

#### 5.1.2 Ambiti a rischio – componente geologica

Il PTCP detta disposizioni in materia di tutela dell'assetto idrogeologico e idraulico e tutela del suolo, di prevenzione del rischio sismico e di rischi industriali (artt. 36-38 PTCP).

Relativamente alla componente geologica, idrogeologica e sismica, alla documentazione tecnica di variante è stata correttamente allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n° 445), la quale assevera: 1- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio; 2- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti. (allegato 1 alla dgr XI/6314 del 26/04/2022 ).

#### 5.1.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

Il PTCP recepisce gli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e li declina alla scala locale, sia attraverso la Rete Ecologica Provinciale (REP) sia dettando gli indirizzi per la costruzione delle singole Reti Ecologiche Comunali (REC).

Si riportano di seguito le valutazioni dell'Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette della Provincia di Brescia (effettuate ai sensi della l.r. 86/83 aggiornata dalla l.r. 12/11, della d.g.r. 8515 del 2008 come modificata dalla d.g.r. 10962 del 2009 e del Comunicato regionale n. 25 del 27/02/12).

#### “ Osservazioni istruttorie

Si conferma quanto indicato nella fase istruttoria del precedente parere, aggiornando le osservazioni là rese alla luce della documentazione resa disponibile, con particolare riferimento alla Relazione per le mitigazioni e compensazioni ecologiche ed alla planimetria (Tav 2 agg).



AREA  
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA  
PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

Via Milano, 13  
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011  
Tel 030/3749467  
Tel 030/3749468

C.L.

TERRITORIO

La Relazione, nel paragrafo dedicato al progetto di mitigazione ecologica, dopo una corretta contestualizzazione dell'intorno dell'area oggetto di esame, riporta che:

“(…) Ne deriva, quindi, l'importanza dell'utilizzo di specie vegetali che siano il più possibile ecologicamente coerenti con i contesti di intervento. Si evidenzia come la scelta delle specie vegetali sia stata effettuata nell'ambito della flora autoctona costituente la tipologia vegetazionale rinvenibile nell'area di studio, considerando le loro peculiarità.

1. (...) La fascia piantumata con profondità di 5 metri sui tre lati liberi rispetto al fronte strada, oltre a dare attuazione al costituisce una misura di mitigazione ecologica. La fascia arborea perimetrale può svolgere un ruolo molteplice di tipo ornamentale, naturalistico, di produzione primaria di biomasse. Si raccomanda che essa costituisca anche barriera visiva e mascheramento vegetale, barriera antirumore (...). Il filare arboreo sarà realizzato con *Acer Campestre* e *Ligustrum vulgare*. Questi saranno posizionati ad una distanza media di 5m sulla fila, per un totale di 19 aceri campestri e 36 ligustri(...)

2. Creazione di una siepe in vicinanza dell'ingresso al distributore, in prossimità della cabina Enel, di *Laurus nobilis* per una lunghezza di 15m a contorno della struttura stessa;

3. Alcune delle motivazioni per la scelta delle specie riguardano lo sviluppo vegetativo in altezza; la larghezza della chioma della pianta nel medio/breve periodo (10/15 anni) e lo sviluppo radicale.

Al fine di garantire un sesto d'impianto più naturaliforme, come già accennato in precedenza, l'andamento delle file seguirà un tracciato sinuoso e non rettilineo (...).

Nel merito si rileva che tra i molteplici ruoli che sono ascrivibili al monofilare di alberi e arbusti, sono da non considerarsi quello della produzione primaria di biomasse (in quanto annullerebbe le ragioni della mitigazione e il valore ecologico di ripristino ambientale), e quello di barriera antirumore (in quanto un impatto di tipo acustico non può essere attenuato se non da una massa tale (es. dosso in terra, pannelli fonoassorbenti) da poterlo effettivamente assicurare, e non da una presenza vegetazionale.

La relazione ha inoltre trattato il tenore delle compensazioni ecologiche attraverso il calcolo del Metodo STRAIN, appurando che quanto previsto per la mitigazione di inserimento paesaggistico ha un valore ecologico tale da riequilibrare quello sottratto dalla impermeabilizzazione del suolo dovuta al progetto.

Si ritiene che la relazione abbia correttamente riportato le indicazioni necessarie, anche in termini di sesto d'impianto previsto per le varie specie botaniche da mettere a dimora, al fine di consentire - unitamente ad una planimetria dedicata - la realizzazione del progetto.

Ciò premesso, al momento non risultano ancora presenti nella documentazione di suap:

a) una specifica planimetria dedicata alla mitigazione (e contestuale compensazione ecologica), in quanto il filare di alberi e la



AREA  
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA  
PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

Via Milano, 13  
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011  
Tel 030/3749467  
Tel 030/3749468

C.L.

siepe previsti sono stati inseriti nella Tav 2 Progetto che attiene la Planimetria - profilo stradale, nella quale la messa dimora delle specie scelte risulta rettilinea e non ad andamento sinusoidale (ossia più naturaliforme) come correttamente previsto dalla relazione descrittiva.

b) nella bozza di atto unilaterale d'obbligo (ed eventuale convenzione con il Comune), un articolo ad hoc, ove il Proponente si impegna ad assicurare la piena realizzazione del progetto di mitigazione e compensazione, il pieno attecchimento delle specie messe a dimora, nonché la sostituzione di eventuali fallanze.

Parere finale

Dalla documentazione resa disponibile, si evince che il progetto di mitigazione e compensazione ecologica in loco consente di ritenere lo SUAP compatibile con il PTCP per quanto attiene alle matrici della rete ecologica e della rete verde; tuttavia, si rende necessario un affinamento della documentazione planimetrica relativamente al suddetto progetto, affinché sia specificamente dedicato e facilmente identificabile, nonché inserito nell'atto unilaterale d'obbligo ed eventuale convenzione con il Comune affinché sia pienamente realizzato, ossia si prescrive:

**- la predisposizione, su tavola specifica, della planimetria di progetto delle mitigazioni e contestuali compensazioni ecologiche coerentemente a quanto previsto nella relazione descrittiva (anche in termini di andamento sinusoidale della messa a dimora delle specie botaniche scelte);**

**- l'inserimento degli elaborati di cui sopra tra gli elaborati di progetto dello SUAP ed allegati all'Atto unilaterale d'obbligo (e/o a convenzione con il Comune), nel quale dovrà essere previsto un articolo ad hoc, ove il Proponente si impegnerà ad assicurare la piena realizzazione del progetto di mitigazione e compensazione, il pieno attecchimento delle specie, nonché la sostituzione di eventuali fallanze entro tre anni dalla messa a dimora.**

Infine, si chiede che venga trasmessa alla Provincia la documentazione fotografica ante e post operam della realizzazione delle mitigazioni e compensazioni ecologiche previste, al fine di consentire anche il monitoraggio della rete ecologica e la realizzazione di un "Abaco di Buone Pratiche."

*Distinti saluti.*

**Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Arch. Gianfranco Comincini**

**Il Responsabile Ufficio Urbanistica  
Pianificazione territoriale e VAS  
Arch. Lina Alessandra Bonavetti**

**Il Direttore  
del Settore Pianificazione Territoriale  
Dott. Riccardo Maria Davini**